



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ESPERIA

FRIC80300L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ESPERIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8191/U** del **10/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 124*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Esperia, allocato nel Comune di Esperia (FR) in posizione di leggera altura, esplica la sua azione educativa e formativa nelle scuole dei Comuni di Esperia, Ausonia, Castelnuovo Parano e Coreno Ausonio che appartengono al territorio del Parco Naturale Monti Aurunci.

Tra le risorse del territorio sono rilevanti i luoghi di interesse culturale e storico come "Le Orme dei Dinosauri", Il museo del Carsismo, "Palazzo Spinelli", Museo della Pietra, Madonna del Piano, resti del fenomeno dell'Incastellamento medievale (Rocca Guglielma, Rocca di Ausonia, Centro Storico di Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano...).

Sono presenti ed operanti nella città: centri culturali e ricreativi per ragazzi; associazioni che sensibilizzano su tematiche sociali e culturali.

Le risorse del territorio sono occasioni di riflessione per la scuola in termini di utilizzazione, in quanto offrono la possibilità di intrattenere rapporti e stipulare convenzioni ai fini di arricchire l'offerta formativa ed educativa.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è di livello medio.

Si registrano presenze di alunni stranieri e/o provenienti da famiglie svantaggiate.

Vincoli

Sono presenti studenti provenienti da zone e situazioni socioeconomiche particolarmente svantaggiate.

Le criticità del territorio si riferiscono essenzialmente a:

- posizione geografica svantaggiata per alcuni rispetto alle varie sedi scolastiche, ai comuni e al capoluogo di provincia;
- zona potenzialmente agricola, ma non adeguatamente sviluppata;
- opportunità di arricchimento culturale non sempre presenti su tutto il territorio;
- chiusura rispetto alle realtà circostanti a causa dell'estensione e della conformazione geografica del territorio.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Esperia si apre al territorio cogliendo ogni occasione per poter trovare riferimenti e confronti con la realtà territoriale.

La scuola mantiene rapporti con: l'asilo nido "Il Bruco e la Farfalla", l'ASL, i Centri di riabilitazione "San Raffaele" di Cassino, "Angels" di Ausonia, CRN di Piedimonte, Buon lavoro piccoli di Minturno, Sanigea centro Riabilitativo San Benedetto, il Consorzio dei Comuni del cassinato, il Consultorio Familiare di Ausonia, la Casa famiglia "Panta Rei" di Selvacava, il Gruppo appartamento per minori "Il Pettiroso" a Esperia, l'Associazione "Terranova" di Pontecorvo, l'Associazione "Franco Costanzo" per una salute responsabile, il Centro socio-educativo "La rondine" di Coreno, il Centro Anziani "Il Girasole" di Esperia, il Parco degli Aurunci, l'Associazione Combattenti di Ausonia, nonché con le varie Pro Loco.

I SERVIZI SOCIALI si attivano ogni qualvolta ricevono delle segnalazioni o su richiesta della scuola per casi particolari.

I CARABINIERI e la POLIZIA DI STATO collaborano con la scuola per il raggiungimento di obiettivi che riguardano l'Ed. stradale e l'Ed. alla legalità, il contrasto del bullismo nonché per il controllo ed il monitoraggio della dispersione scolastica.

I rapporti con i Comuni riguardano il servizio del trasporto scolastico, le uscite sul territorio, l'arredo scolastico, la manutenzione e la sicurezza dei locali, il riscaldamento, il servizio di refezione, l'uso del telefono e il collegamento ad Internet.

La scuola mantiene rapporti con gli Enti locali che rappresentano il principale e spesso unico elemento di aggregazione sociale; essi vengono mantenuti costantemente con incontri in presenza e/o in modalità da remoto.

Vincoli

Le complesse trasformazioni sociali e il conseguente adattamento delle famiglie alle nuove esigenze vedono i genitori molto impegnati nel lavoro, con tempi limitati da dedicare alla cura dei propri figli. Le agenzie ricreative e culturali non sono presenti in modo omogeneo su tutto il territorio; esse offrono occasioni di sviluppo e di aggregazione, ma i complessi bisogni formativi della comunità spesso investono la scuola come unica agenzia educativa finalizzata a compensare gli squilibri socio-ambientali e a garantire la crescita culturale ed affettiva della popolazione scolastica. Le differenti realtà territoriali, il pendolarismo ed alcuni elementi di isolamento culturale e sociale richiedono



particolari attenzioni quindi la progettazione di un'offerta formativa calibrata sull'accoglienza e sull'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per l'a.s. 2020/21 ha ricevuto ulteriori finanziamenti per l'attuazione del PIANO SCUOLA ESTATE 2021 ex art.31 comma 6, decreto legge 412021 (18 moduli), LA MIA SCUOLA NON VA IN VACANZA ex art. 3 comma 1 lett. A D.M. 482021 (19 moduli) e per l'acquisto di beni di consumo e altre tipologie di beni strumentali alla realizzazione degli interventi.

- nell'ambito Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori - Classi connesse per una didattica efficace; Piano Scuola 4.0-Next Generation Class- Ambienti di apprendimento innovativi

Per l'a.s. 2021/22 ha ricevuto ulteriori finanziamenti per l'attuazione del FSE e FDR - Apprendimento e socialità - INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI (n.3 moduli per la scuola Primaria) e COMPETENZE DI BASE (n.9 moduli per la Scuola Secondaria di I grado), per l'attuazione del Pon "Reti locali, wireless e cablate" e, infine, per l'attuazione del PON Digital Board.

Per l'a.s. 2022/2023 con il PNRR nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" il Ministero ha inteso investire e promuovere programma di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e Ata.

- PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Titolo Progetto: Digicomp#Icesperia

Le risorse assegnate prevedono una cadenza di gestione su base pluriennale ad integrazione dell'offerta formativa dell'istituto e con notevoli potenzialità di azioni sul piano economico. Tali risorse presuppongono un sistema organizzativo e di impegno di risorse umane aggiuntivo (sia per i docenti che per il personale Ata nell'ambito amministrativo) per i quali è stata prevista apposita individuazione all'interno del funzionigramma di istituto (gruppo di lavoro PNRR).

Per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 sono state attuate iniziative in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR attraverso i Progetti:

- PNRR - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - Titolo progetto : Over the gaps.



- PN 2127 - Avviso Prot. 59369 del 19/04/2024.
- PN 2127 - Avviso pubblico Prot. 136777 del 09/10/2024 - Agenda NORD.
- PN 2127 - Avviso pubblico Prot. 81652-1 del 23/05/2025 - Piano Estate 2025-2026.
- PN 2127 - Avviso pubblico Prot. 57173 del 14/04/2025 - Orientamento.

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 - Titolo progetto: Itinerari didattici "En plein air".- Didattica digitale e Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

- Animatore digitale: formazione del Personale interno.

Sono state rilasciate

- Certificazioni linguistiche e Certificazioni PEKIT.

Finanziamento Regione Lazio

- PR FSE+ 2021-2027 – D.G.R. 39/2022 e D.D. n. G00759/2023- Avviso Pubblico per il potenziamento degli "Sportelli Ascolto";
- Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
- Avviso "La Scuola per il futuro". Prolungamento dell'orario di apertura delle Scuole secondarie di I e II grado e gli Enti del Sistema Fp del Lazio finalizzato alla completa regolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di giovani in età scolare
- Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
- Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico k "Accesso a servizi di qualità". Titolo progetto: "Alla scoperta del nostro territorio".



Vincoli

Tutte le aule della Scuola Secondaria, Primaria ed Infanzia sono state dotate di LIM o Digital board tuttavia per le attività laboratoriali, a volte è necessaria una turnazione dei gruppi-classe per usufruire degli strumenti informatici esistenti, pertanto l'obiettivo è quello di aumentare il numero delle postazioni nei laboratori per le attività rivolte all'intero gruppo-classe.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Esperia esplica la sua azione educativa e formativa nelle scuole dei comuni di Esperia, Ausonia, Castelnuovo Parano e Coreno Ausonio. La realtà socio-economica delle famiglie degli studenti è medio-alto. Dall'anno scolastico 2021/2022 sono aumentati gli studenti di cittadinanza non italiana, in quanto sono stati accolti nel nostro istituto alunni provenienti dall'Ucraina. Il rapporto studenti - insegnante favorisce l'apprendimento e permette di creare un clima relazionale sereno e di collaborazione, in quanto essendo realtà scolastiche non di grandi dimensioni è garantito un processo di insegnamento-apprendimento che risponde alle esigenze dei singoli alunni.

Vincoli:

Sono presenti studenti provenienti da zone limitrofe, in cui la scuola è l'unica agenzia educativa del territorio e spesso uno dei pochi luoghi di aggregazione sociale e di arricchimento culturale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ESPERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC80300L
Indirizzo	VIA SAN ROCCO, 5 ESPERIA 03045 ESPERIA
Telefono	0776937024
Email	FRIC80300L@istruzione.it
Pec	fric80300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icesperia.it

Plessi

ESPERIA BADIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA80301D
Indirizzo	VIA TROMBA DI ROSA BADIA 03045 ESPERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TROMBA DI ROSA SNC - 03045 ESPERIA FR

ESPERIA MONTICELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA80303G
Indirizzo	PIAZZA A. CAPRARELLI MONTICELLI 03045 ESPERIA



Edifici

- Piazza CAPRARELLI SNC - 03045 ESPERIA FR

ESPERIA S.PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FRAA80304L

Indirizzo VIA SAN ROCCO ESPERIA 03045 ESPERIA

Edifici

- Via S. ROCCO 0 - 03045 ESPERIA FR

AUSONIA CAPOMAZZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FRAA80305N

Indirizzo VIA UMBERTO I LOCALITA' SELVACAVA 03040
AUSONIA

Edifici

- Via Umberto I snc - 03040 AUSONIA FR

CASTELNUOVO P. CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FRAA80306P

Indirizzo VIA VALLI LOC CAPOLUOGO 03040 CASTELNUOVO
PARANO

Edifici

- Via Campo Palombo snc - 03040
CASTELNUOVO PARANO FR

CORENO AUSONIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice FRAA80307Q

Indirizzo VIA T. TASSO LOC CAPOLUOGO 03040 CORENO AUSONIO

Edifici

- Via TORQUATO TASSO 6 - 03040 CORENO AUSONIO FR

ESPERIA MONTICELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE80302Q

Indirizzo PIAZZA A. CAPRARELLI MONTICELLI 03045 ESPERIA

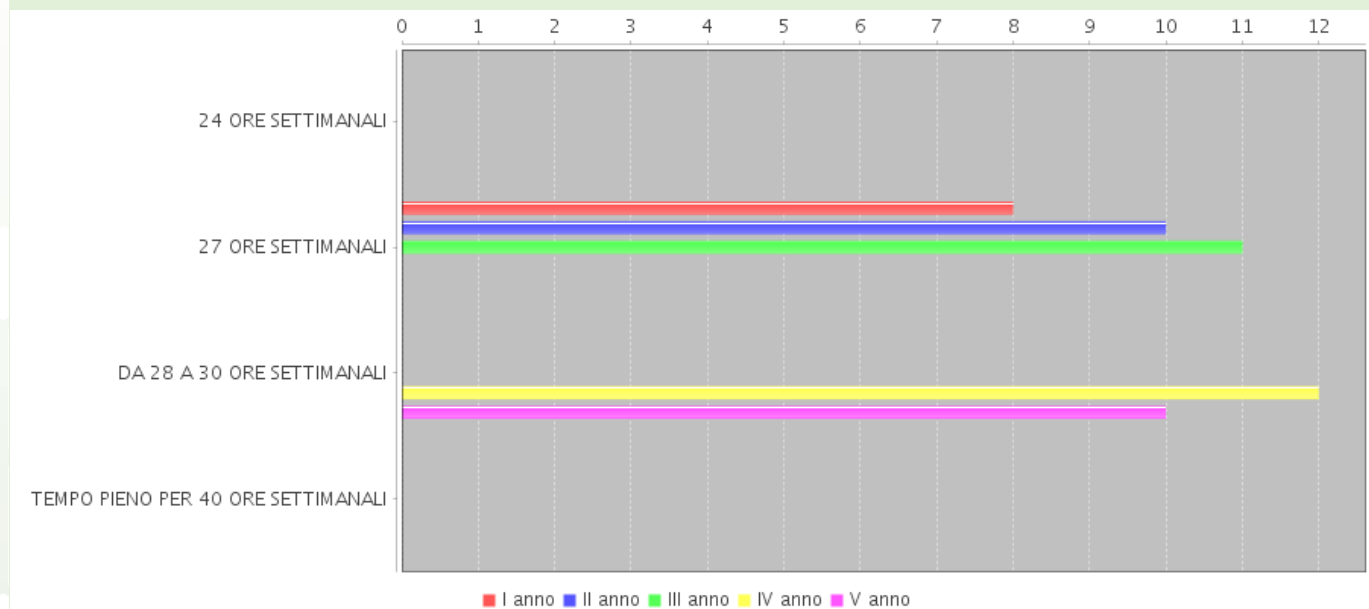
Edifici

- Piazza CAPRARELLI SNC - 03045 ESPERIA FR

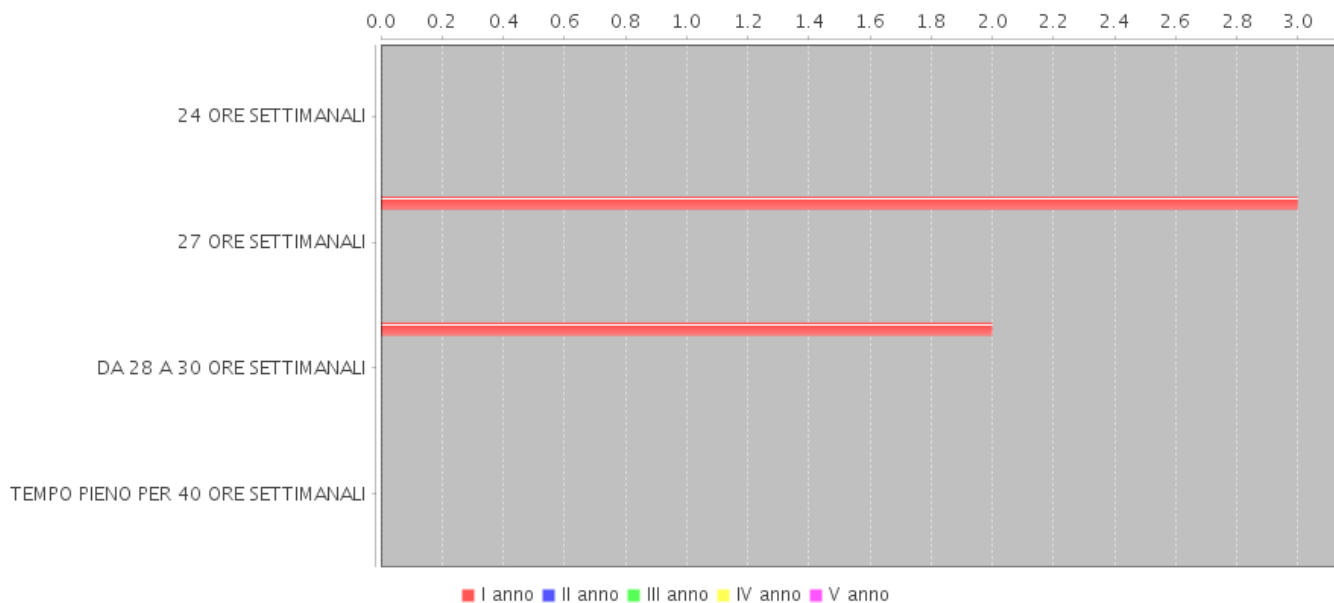
Numero Classi 5

Totale Alunni 51

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

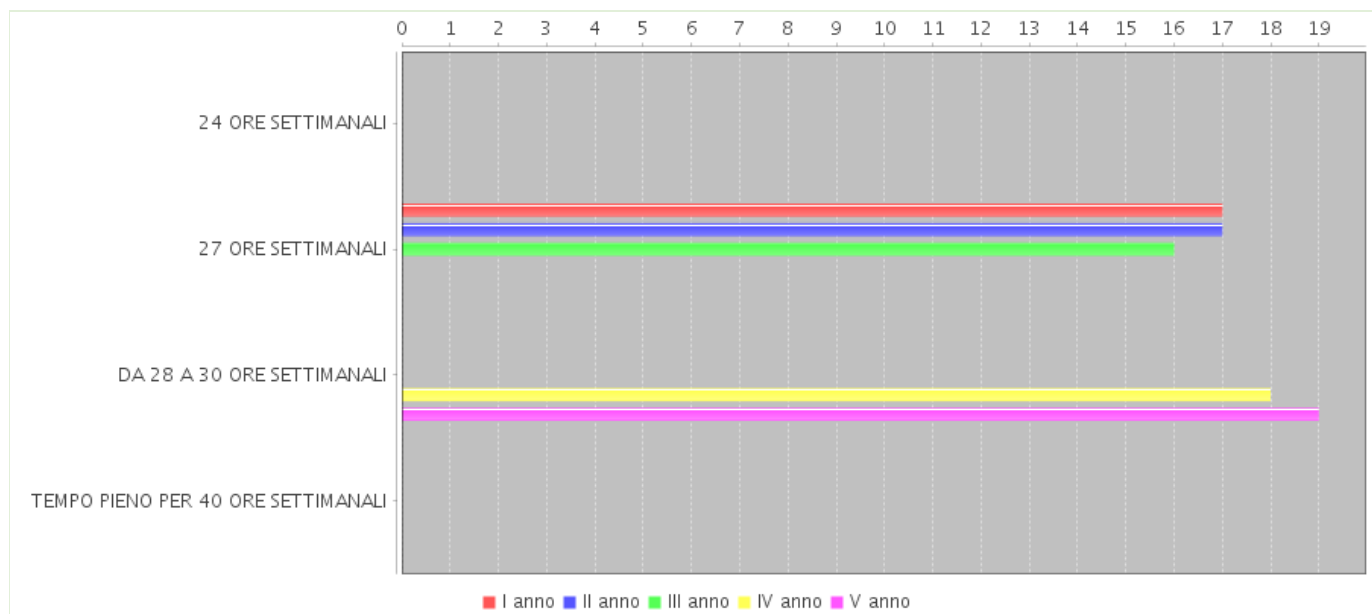


Numero classi per tempo scuola

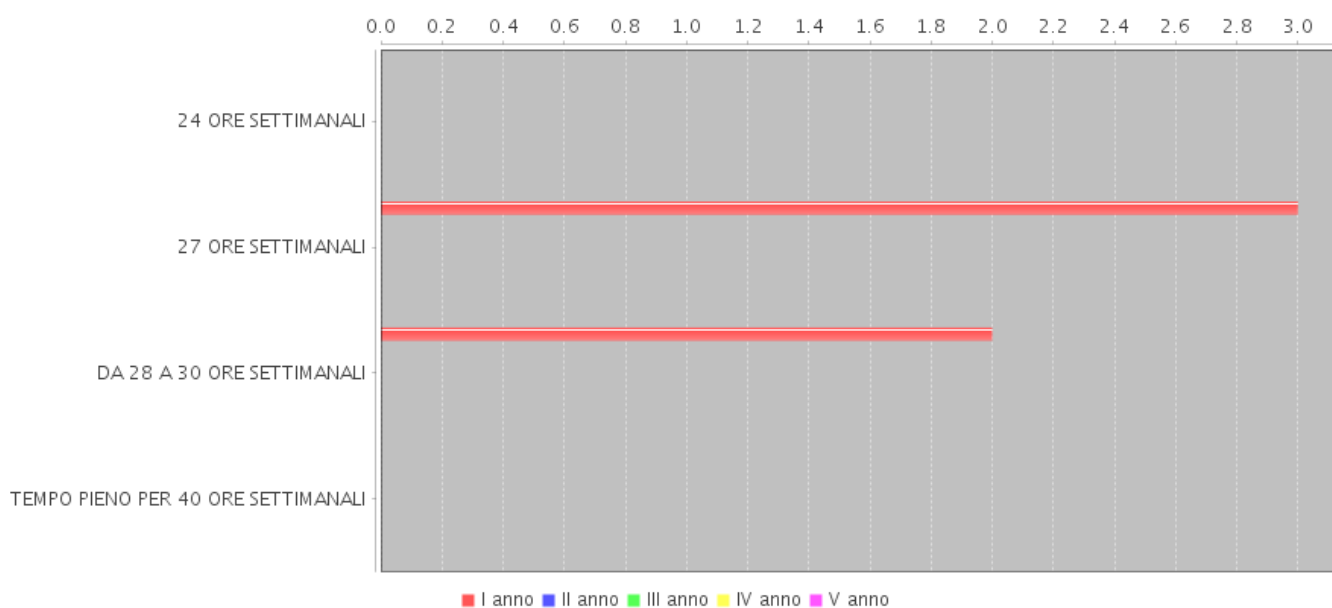


ESPERIA S.PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE80303R
Indirizzo	VIA SAN ROCCO ESPERIA 03045 ESPERIA
Edifici	• Via SAN ROCCO 5 - 03045 ESPERIA FR
Numero Classi	5
Totale Alunni	87
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



AUSONIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FREE80304T

Indirizzo

VIA ALIGHIERI AUSONIA 03040 AUSONIA

Edifici

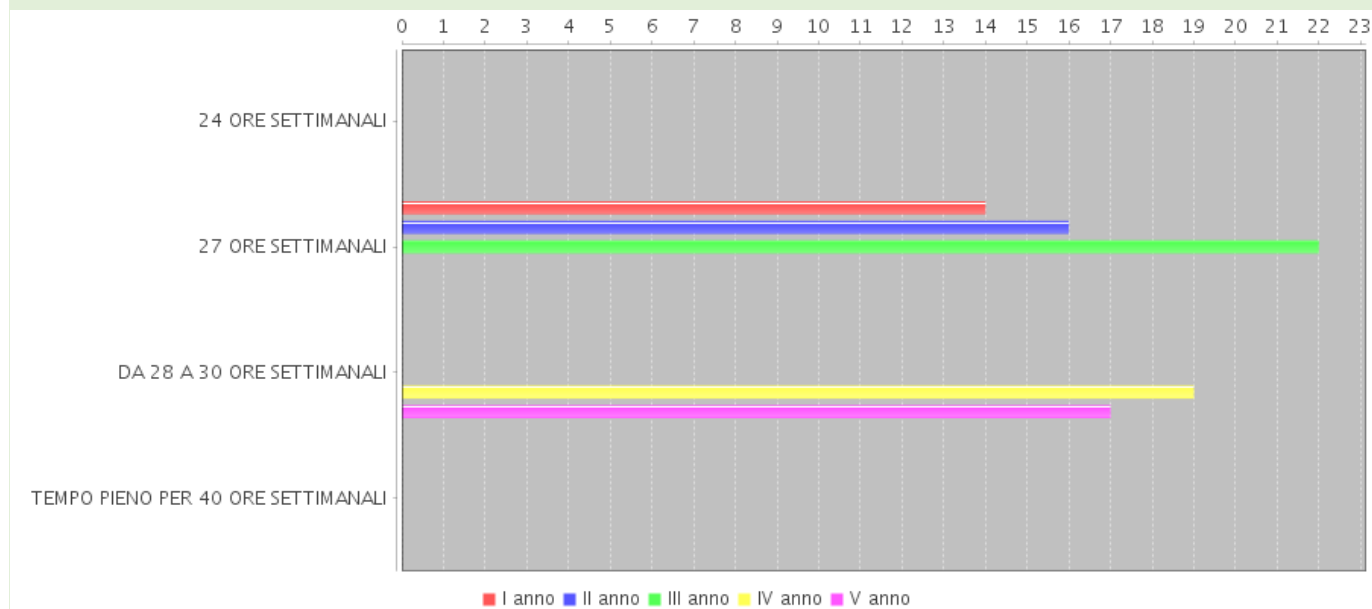
• Via Dante Alighieri snc - 03040 AUSONIA FR



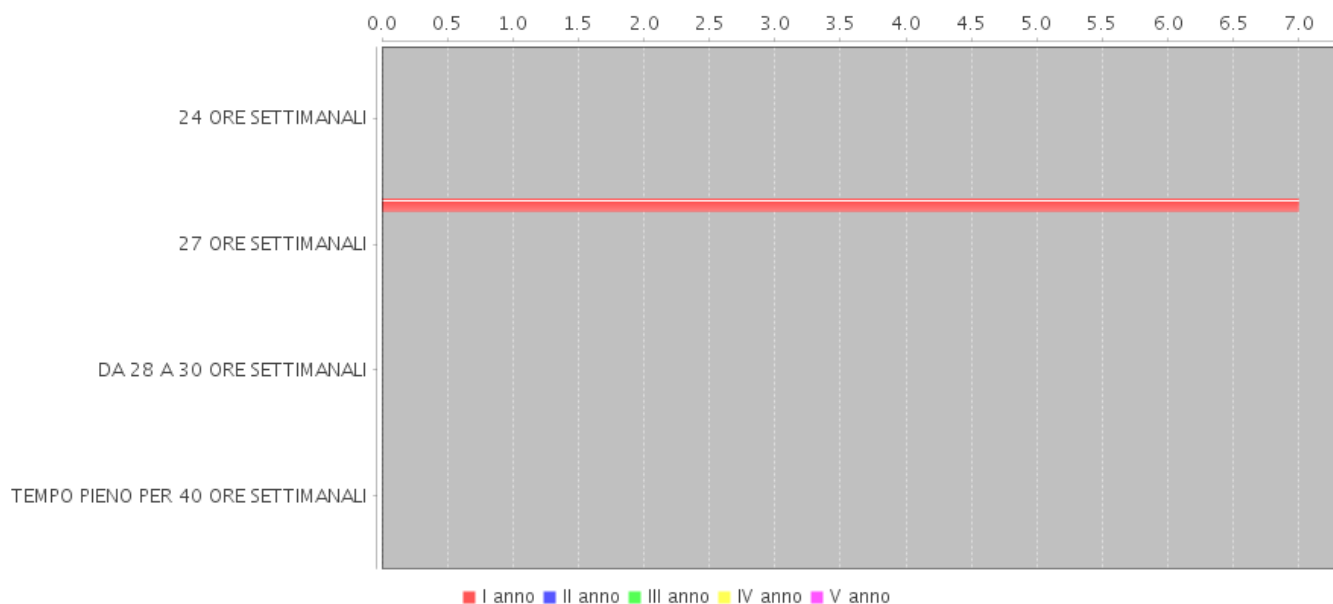
Numero Classi 7

Totale Alunni 88

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



AUSONIA SELVACAVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE80305V



Indirizzo VIA UMBERTO I SELVACAVA 03040 AUSONIA

CASTELNUOVO P. CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE80306X

Indirizzo VIA CAMPO PALOMBO - 03040 CASTELNUOVO PARANO

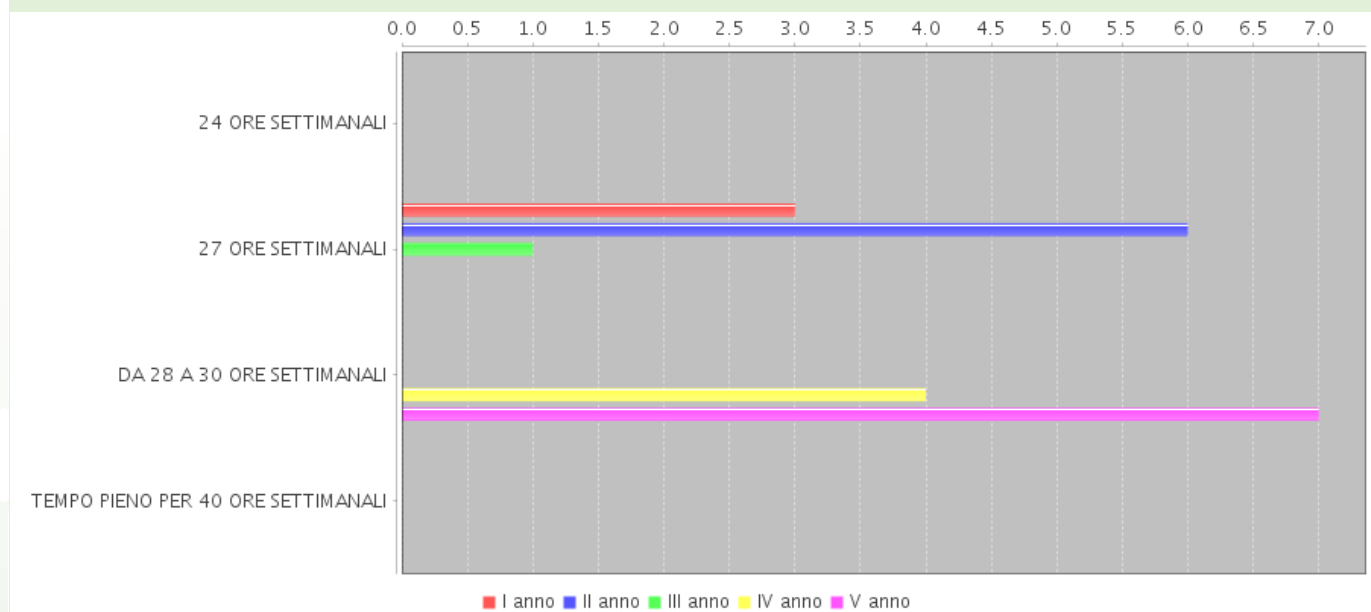
Edifici

- Via Campo Palombo snc - 03040 CASTELNUOVO PARANO FR

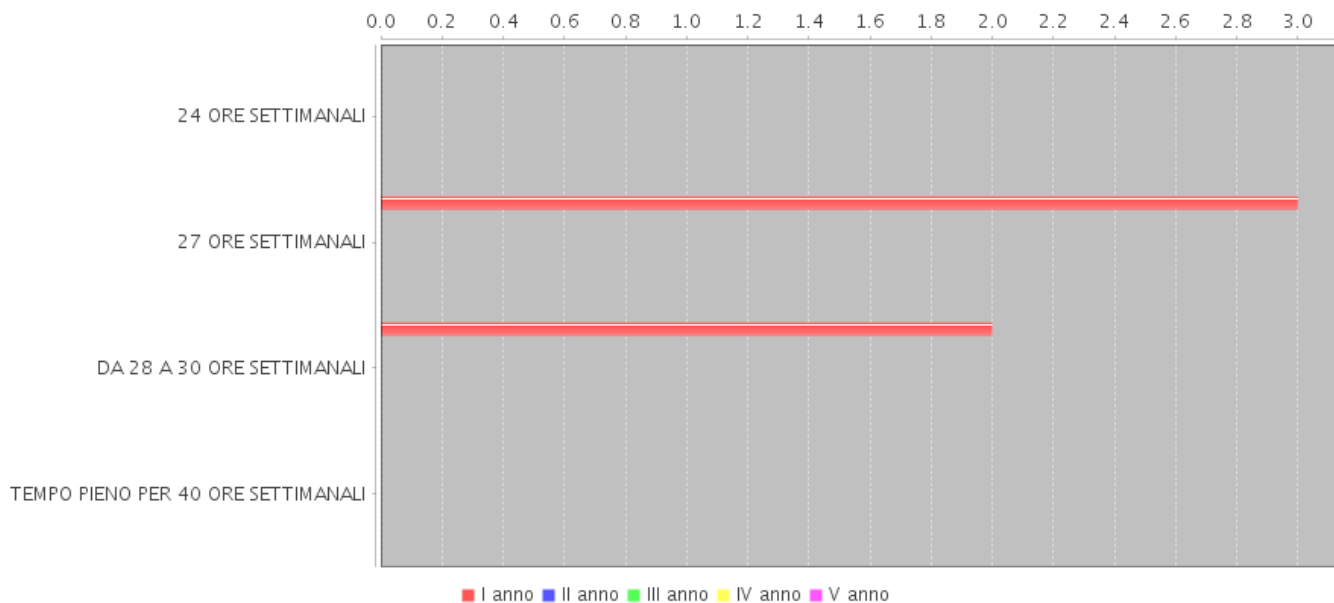
Numero Classi 5

Totale Alunni 21

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

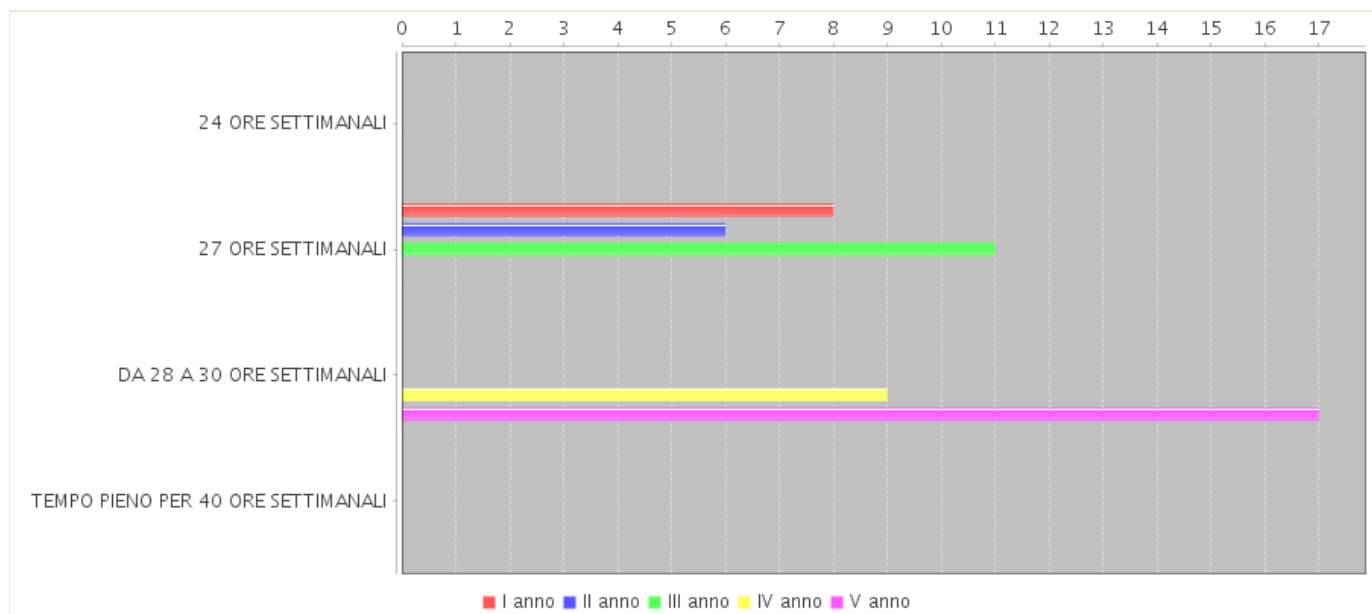


Numero classi per tempo scuola

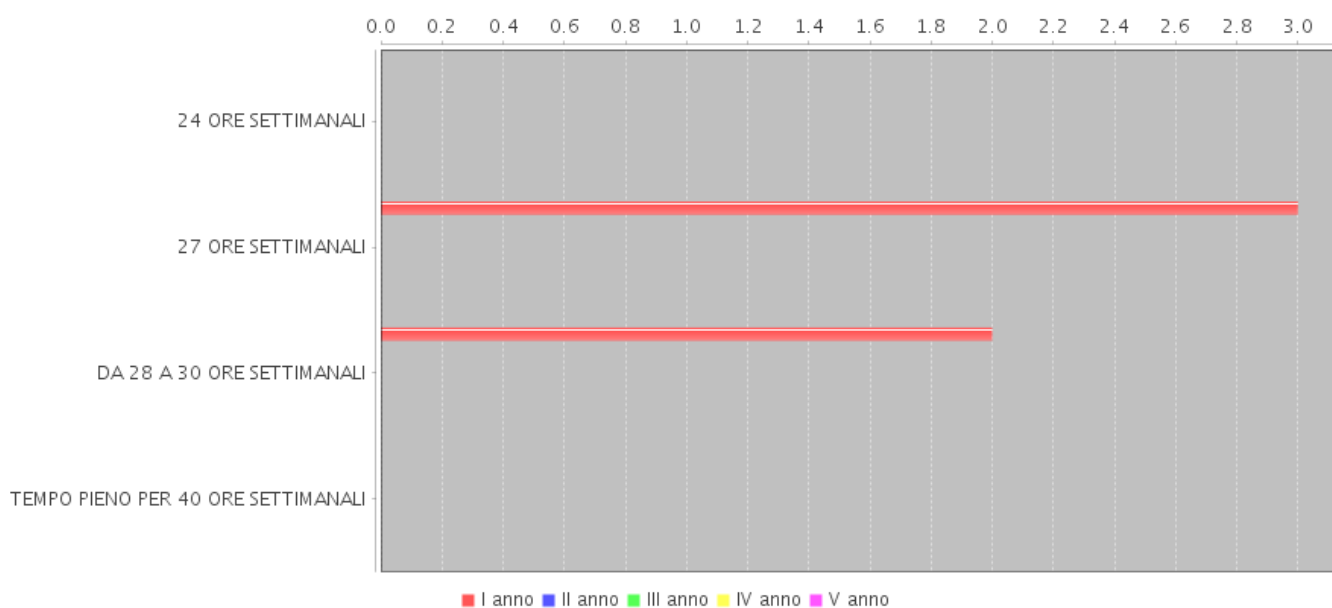


CORENO AUSONIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE803071
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE CORENO AUSONIO 03040 CORENO AUSONIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via IV NOVEMBRE snc - 03040 CORENO AUSONIO FR
Numero Classi	5
Totale Alunni	51
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



S.M. "S. CLINO ABATE" ESPERIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FRMM80301N

Indirizzo

VIA SAN ROCCO, 5 ESPERIA 03045 ESPERIA

Edifici

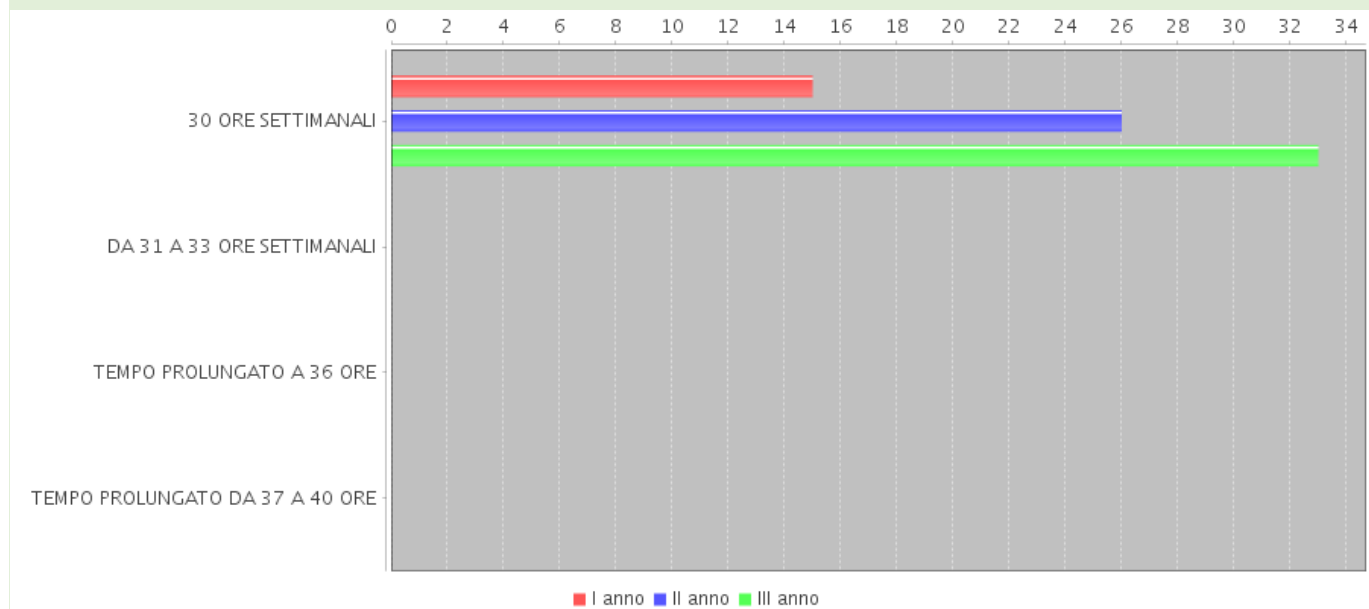
• Via SAN ROCCO 5 - 03045 ESPERIA FR



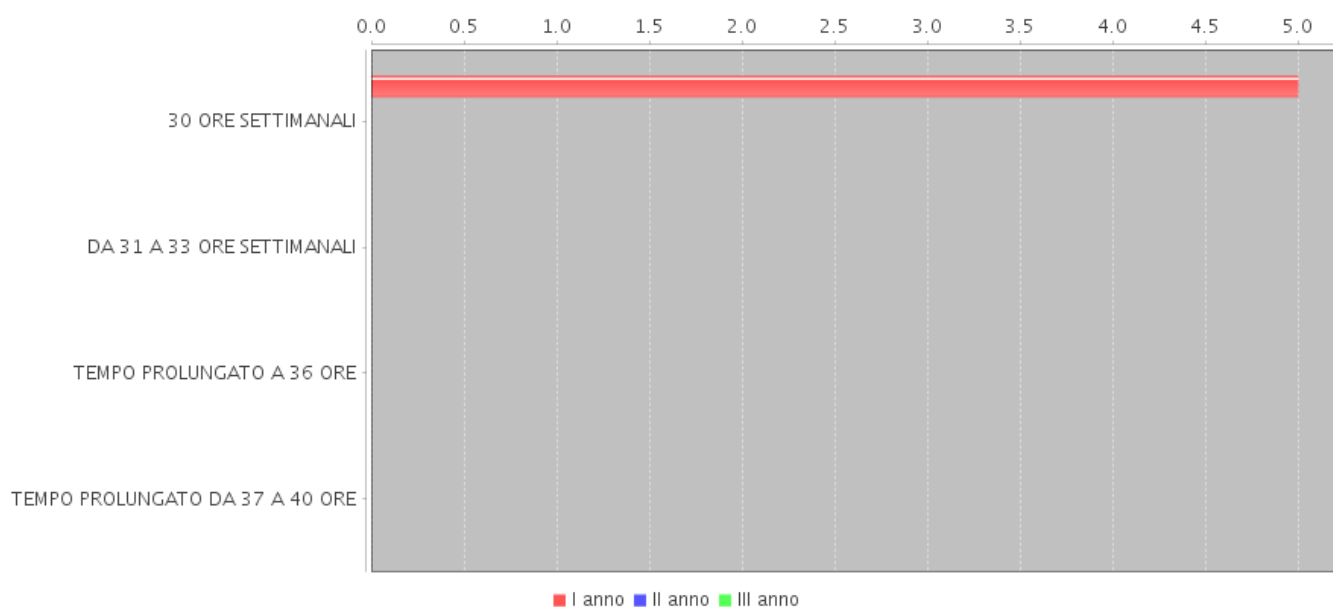
Numero Classi 5

Totale Alunni 74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M. "CALENZIO" AUSONIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FRMM80302P



Indirizzo

C.DA MARTINI AUSONIA 03040 AUSONIA

Edifici

- Località Contrada Martini snc - 03040 AUSONIA FR

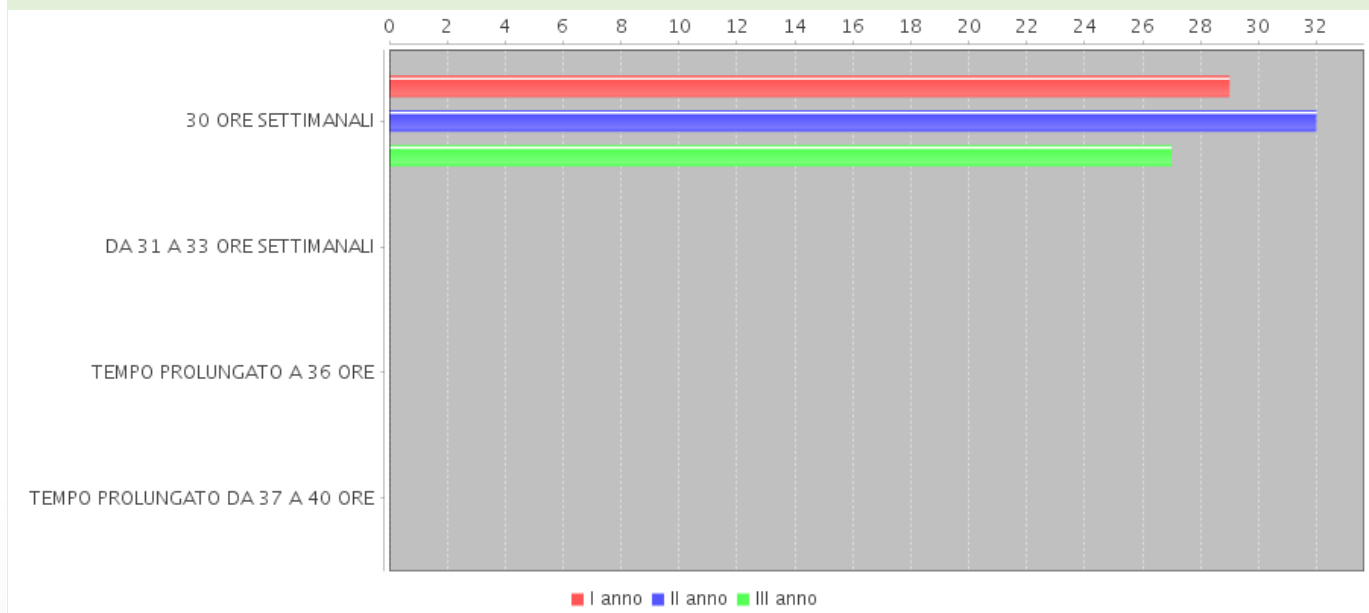
Numero Classi

6

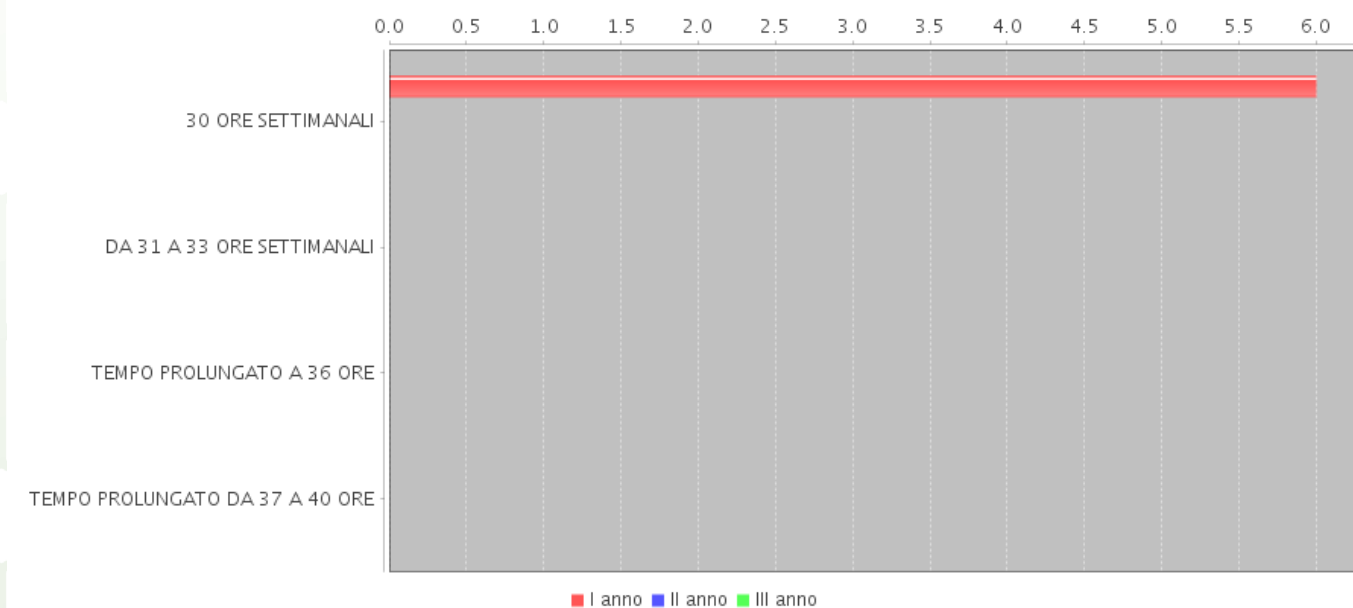
Totale Alunni

88

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SEZ. STACC. CORENO AUSONIO (PLESSO)

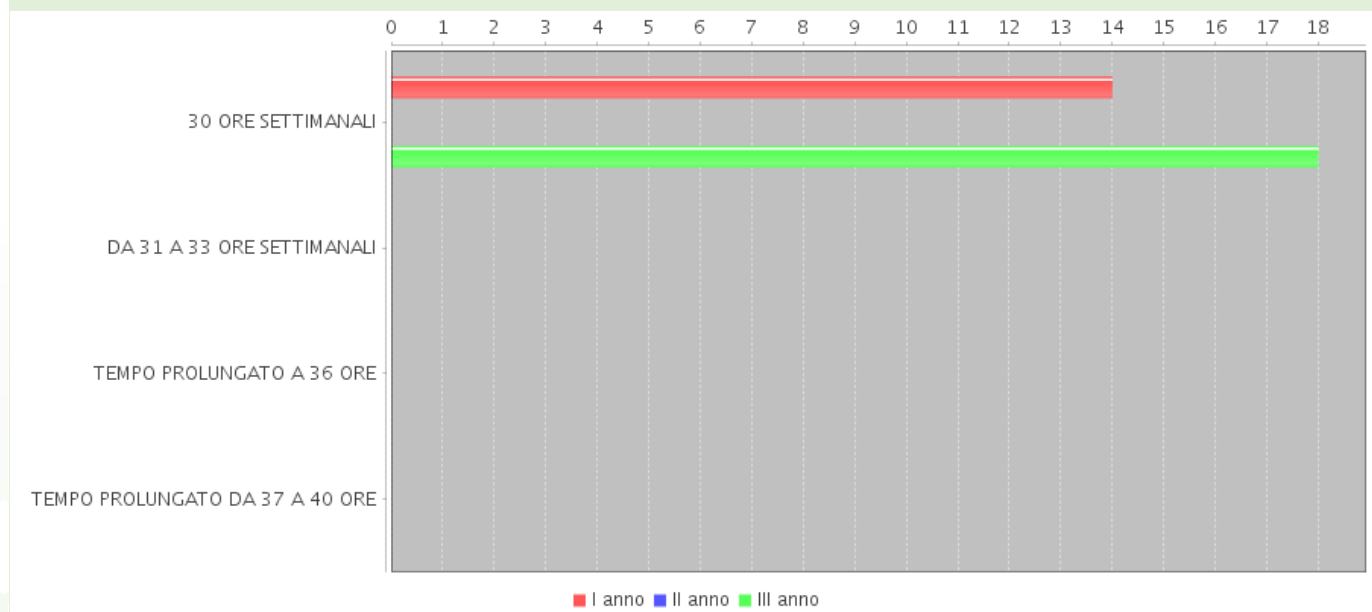
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM80303Q
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE CORENO AUSONIO 03040 CORENO AUSONIO

Edifici

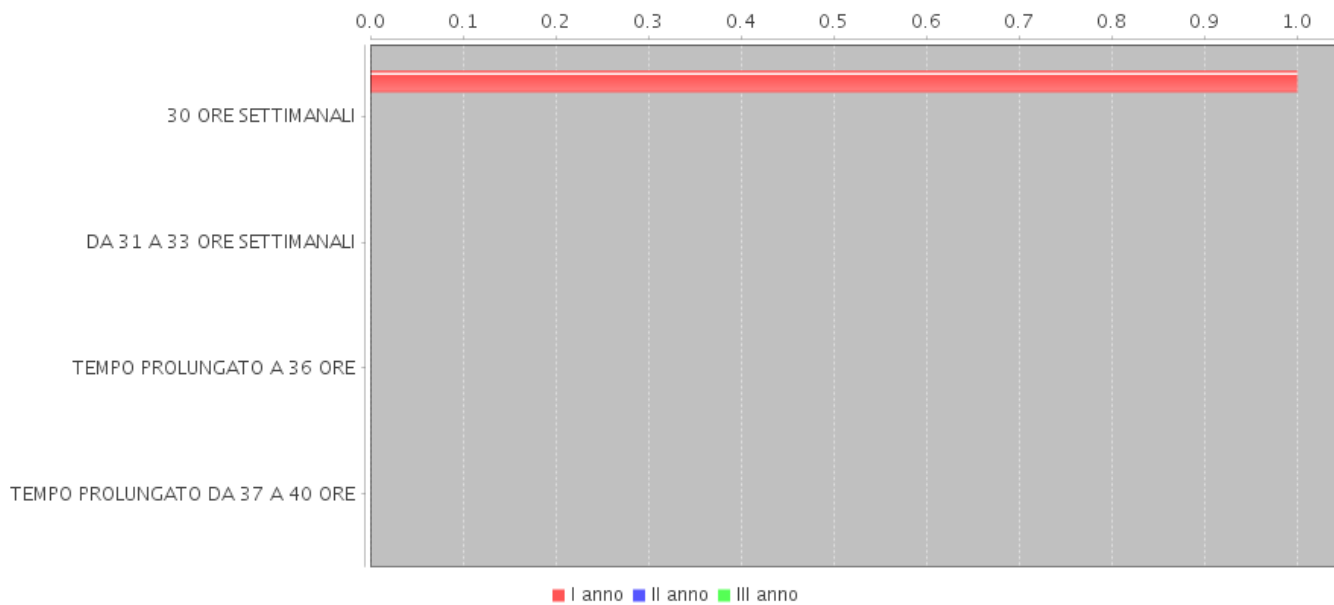
- Via IV NOVEMBRE snc - 03040 CORENO AUSONIO FR

Numero Classi	1
Totale Alunni	32

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	6
	Laboratorio botanico (serra) nel cortile	1
	Laboratorio Stampa 3D	3
Biblioteche	Angoli lettura	10
Aule	Magna	1
	Aula magna utilizzata come teatro e proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	Tablet e notebook	46

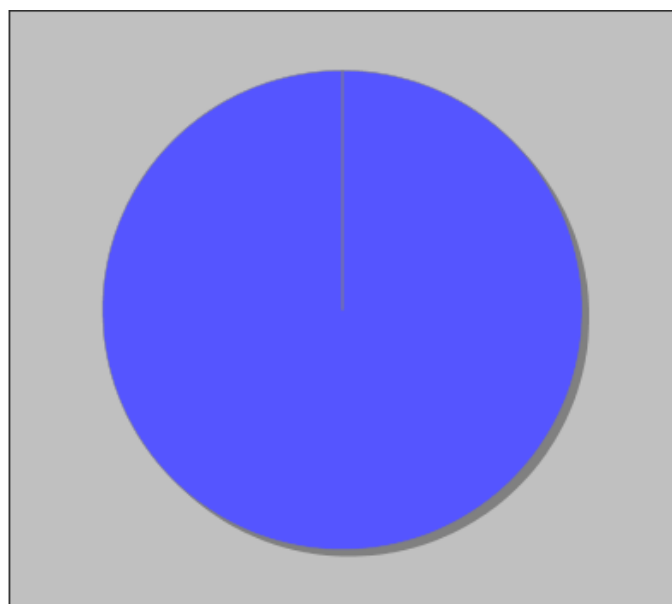


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	33

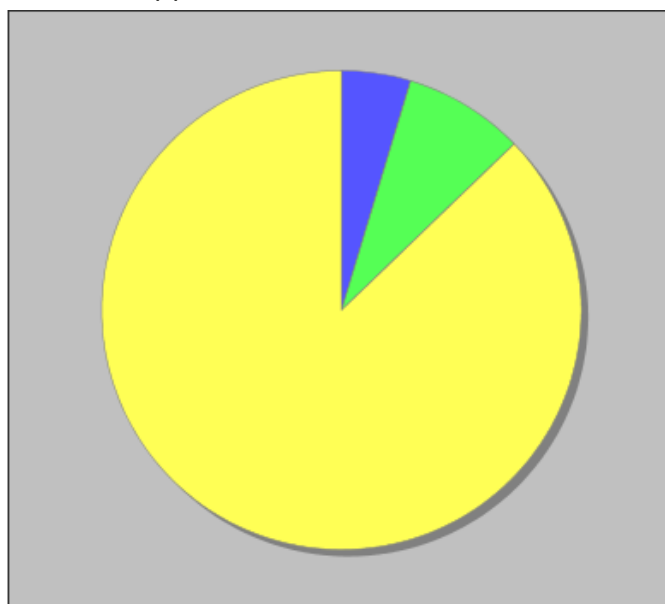
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 75

Approfondimento

Nell'Istituto si registra un' adeguata stabilità del corpo docente che, con esperienza e professionalità, contribuisce nel dare punti di riferimento sicuri ad alunni e famiglie.



Aspetti generali

Le priorità sono state individuate sulla base dell'analisi dei dati riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola, presente sul portale Scuola in Chiaro e reperibile all'indirizzo: www.icesperia.edu.it.

Dall'analisi del RAV si evince l'esigenza per la nostra scuola nel suo complesso di migliorare i processi di insegnamento apprendimento, nonché l'area delle competenze chiave e di cittadinanza al cui interno si individuano in particolare gli ambiti relativi alle competenze comunicative linguistiche e umanistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; ma anche al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), in modo da fornire a ciascun studente la possibilità di crescere e formarsi integralmente, scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni. Da ciò la necessità di favorire anche attività mirate allo sviluppo di quella legalità interiore per predisporre e sperimentare percorsi di prevenzione alla violenza e alle varie forme di bullismo e di cyberbullismo.

I percorsi formativi saranno orientati al potenziamento delle competenze. Sarà sviluppato e potenziato il sistema e il procedimento di autovalutazione dell'istituzione scolastica, al fine di dare una lettura chiara e funzionale dei bisogni educativi emersi ed intervenire in modo pertinente ed incisivo.

Saranno finalizzate le scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari: potenziamento dell'inclusione scolastica, anche in chiave digitale, e del diritto al successo formativo per tutti gli alunni; contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi); individuazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, ma anche per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito; diffusione, attraverso l'esempio e la pratica quotidiana, delle idee di Legalità, di Rispetto e di Inclusione, quali motori della crescita personale e sociale.

Saranno previsti percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Sarà previsto un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.



Verrà implementato il sistema di orientamento, al fine di mettere in grado gli alunni di fare scelte quanto più consapevoli, contribuendo così anche alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono precoce, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;

Verrà riservata attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti e tramite le riforme e gli investimenti relativi al Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021 - 2027", attraverso i progetti relativi alla "Priorità 1 - Scuola e Competenze (FSE+)".

Verrà rafforzato lo sviluppo delle competenze multilinguistiche facendo propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale e impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione, attraverso progetti di mobilità internazionale, percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale, promuovendo attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

Sarà implementata la conoscenza del territorio al fine di sviluppare la consapevolezza dell'importanza di rispettarlo e preservarlo (partecipazione a viaggi d'istruzione, uscite didattiche, scambi culturali, attività teatrale, attività sportive, manifestazioni, convegni, concorsi), la sensibilizzazione degli studenti ai temi della tutela del bene comune, della necessità di salvaguardare la salute fisica propria e altrui.

Sarà implementata l'adesione e la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze, gemellaggi e partenariati, la partecipazione a progetti e concorsi regionali, nazionali, europei, la partecipazione e organizzazione a Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze e una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse.

Traguardo

Favorire incontri sistematici di condivisione tra docenti per individuare strategie, metodologie, strumenti e processi efficaci a garantire il successo formativo a tutti gli alunni e per stimolare momenti di riflessione e di confronto tra i docenti dei diversi plessi per capire quali siano le strategie migliori da utilizzare.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati generali per la prova di italiano, matematica e inglese alle medie di riferimento. Ridurre la varianza tra le classi e innalzare la varianza dentro le classi. Favorire un'azione didattica più incisiva finalizzata a rendere positivo l'effetto della scuola sui risultati degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica. Potenziamento delle eccellenze. Raggiungere i risultati generali per la prova di italiano, matematica e inglese in riferimento alle medie nazionali. Attivare una serie di iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento per avvicinare i dati alle medie di



riferiment

● Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere, analizzare e utilizzare i dati dei risultati a distanza per attuare modifiche nell'azione didattica ed orientativa sin dalla Scuola dell'Infanzia, nei passaggi di grado. Strutturare le iniziative mirate a favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa" sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curriculari.

Traguardo

Realizzare strumenti di rilevazione diacronici per il monitoraggio dei risultati a distanza. Ridurre la dispersione scolastica guidando gli alunni nell'orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento Esiti**

Con attività curriculari ed extracurriculari si porterà avanti un percorso mirato e calibrato sulle esigenze formative con Corsi di Recupero, Consolidamento e Potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese.

Finalità: Innalzare i livelli degli esiti interni, degli esiti nelle Prove standardizzate nazionali e a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire azioni metodologiche e didattiche strutturate e condivise, finalizzate al raggiungimento del successo formativo degli studenti, per innalzare la quota di studenti collocata nelle fasce alte e per valorizzare le eccellenze

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata. Attivare corsi specifici di recupero e consolidamento prioritariamente per Italiano, Matematica, Inglese e per le Competenze di base. Incrementare percorsi di formazione sulle metodologie innovative.



○ Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli ambienti di apprendimento come laboratori, atelier creativi etc per avviare un processo di innovazione metodologica.

○ Continuita' e orientamento

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola. Creare percorsi didattici condivisi in continuita' con i diversi ordini di scuola. Organizzare momenti di scambio e condivisione con approcci educativi attivi e laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI finalizzati al recupero-consolidamento e potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese

Descrizione dell'attività

Il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base sono indispensabili per garantire il successo formativo di tutti gli alunni e l'innalzamento dei livelli delle competenze di base dell'italiano, della matematica e della prima lingua comunitaria. Il percorso vuole garantire il successo formativo degli alunni attuando attività curricolari ed extracurricolari, caratterizzate da buone pratiche didattiche e ambienti di apprendimento innovativi. L'attuazione e l'efficacia del recupero, del consolidamento e potenziamento saranno pianificati in progetti curricolari trasversali puntuali e strutturati; si punterà all'ottimizzazione organizzativa dell'organico dell'autonomia e delle figure di potenziamento,



per garantire le azioni didattiche necessarie, rivolte a classi aperte (orizzontali e verticali). Anche i moduli dei progetti PON e PNRR contribuiranno a raggiungere i risultati attesi. Gli esiti degli scrutini e i risultati delle prove quadrimestrali per classi parallele dei tre segmenti dell'istituto saranno monitorati per osservarne l'efficacia in riferimento ai traguardi stabiliti nell'arco del triennio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti di Lettere, Matematica e Inglese

Risultati attesi

Confrontare i contenuti e i processi cognitivi oggetto di indagine delle prove INVALSI con i piani di studio delle classi del primo ciclo di istruzione;

Proporre agli alunni esercizi, situazioni problematiche,



verifiche in forma diversificata, prendendo spunto da alcuni quesiti INVALSI, in modo che si abituino ad utilizzare abilità e conoscenze in contesti diversi;

Selezione degli ambiti o processi su cui sviluppare gli interventi di recupero o potenziamento per il miglioramento dell'offerta formativa.

Guidare gli alunni in attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità;

Far esercitare gli alunni per migliorare il metodo di lavoro;

Guidare gli alunni in attività di studio assistito in classe e attività guidate a crescente livello di difficoltà;

Guidare gli alunni in attività di gruppo.

Attività prevista nel percorso: Progetto competenze STEM e linguistiche

Descrizione dell'attività

Valorizzazione delle eccellenze, recupero e consolidamento.

Diminuzione della dispersione scolastica.

Arricchimento dell'offerta formativa.

Partecipazione degli alunni alle iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa.

Tempistica prevista per la

5/2028



coinvolti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Migliorare le competenze del personale.

● **Percorso n° 2: Percorsi di formazione**

Percorsi di formazione per docenti sulla valutazione per competenze per consolidare criteri di valutazione omogenei e condivisi e pratiche di insegnamento innovative.

Migliorare la qualità del percorso formativo attraverso un utilizzo diffuso e consapevole della progettazione e della didattica per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni con prove intermedie e finali, per classi parallele, che preveda una rielaborazione dei dati.



● **Percorso n° 3: Attività laboratoriali**

Predisposizione di attività laboratoriali e riorganizzazione degli ambienti di apprendimento con laboratori, atelier creativi, materiale di supporto tecnologico-multimediale, ecc per avviare un processo di innovazione metodologica.

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e risultati scolastici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli ambienti di apprendimento come laboratori, atelier creativi etc per avviare un processo di innovazione metodologica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I Processi e le Pratiche educativo-didattiche dell'Istituto di Esperia si incentrano sull'apprendimento cooperativo quindi con la creazione di Ambienti di Apprendimento significativi, sfidanti e motivanti.

La didattica laboratoriale vede coinvolti gli alunni in operazioni che evidenziano le relazioni tra osservazione, interpretazione di fenomeni e sviluppo di capacità di ragionamento; è essenziale proporre una didattica attiva che voglia mettere l'allievo al centro dell'azione educativa. Non ha necessariamente bisogno di un laboratorio, può essere praticata anche in aule normali, coinvolgendo gli alunni in operazioni che evidenziano le relazioni tra osservazione, interpretazione di fenomeni e sviluppo di capacità di ragionamento.

La scuola, per abbattere l'insuccesso scolastico e raggiungere gli Obiettivi di apprendimento precisati e delineati nella fase iniziale del percorso didattico, ha avviato una pratica didattico-educativa innovativa finalizzata all'utilizzo della Didattica Esistenziale incentrata sull'impegno dell'alunno a volersi porre degli Obiettivi perseguibili con senso di responsabilità.

Sono state attivate una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra Docenti ed utilizzate Prove Strutturate per classi parallele, ambiti disciplinari e Dipartimenti.

Il modello organizzativo si incentra inoltre su incontri tematici, convegni e corsi di formazione per docenti; alcune attività prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie.

Didattica Piano Scuola 4.0

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, per abbattere l'insuccesso scolastico e raggiungere gli Obiettivi di apprendimento precisati e delineati nella fase iniziale del percorso didattico, ha avviato una pratica didattico-educativa innovativa finalizzata all'utilizzo della Didattica Esistenziale incentrata sull'impegno dell'alunno a volersi porre degli Obiettivi perseguibili con senso di responsabilità.

Sono state attivate una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra Docenti ed utilizzate Prove Strutturate per classi parallele, ambiti disciplinari e Dipartimenti.

Viaggi, uscite, visite di istruzione e partecipazione ad attività sportive, sono un collegamento importante con il territorio, risultano complementari all'attività didattica e occasione per approfondire conoscenze e competenze di cittadinanza globale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le priorità e i traguardi esplicitati nel PdM in merito alle pratiche di valutazione sono:

- 1 progettazione per ambiti disciplinari unitaria e condivisa al fine di perfezionare le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti e, diconseguenza, degli apprendimenti;
- 2 valutazione oggettiva e coerente tra risultati conseguiti e varie fasi valutative attraverso compiti di realtà e prove autentiche;
- 3 valorizzazione delle eccellenze, potenziamento degli apprendimenti degli alunni di livello intermedio e rafforzamento delle competenze degli alunni di livello medio-basso.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

È stato elaborato anche un Curricolo verticale delle competenze trasversali di cittadinanza.

Il Curricolo di Istituto si è arricchito dallo scorso anno del Curricolo di Educazione civica che entra a tutti gli effetti tra le discipline trasversali con attività strutturate e valutate.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, seguendo le indicazioni del Ministero, è stato predisposto un curricolo verticale d'Istituto e una griglia per la valutazione delle attività afferenti alla disciplina. Essendo un insegnamento trasversale a tutte le discipline, la valutazione sarà integrata con la valutazione delle singole discipline e le prove di verifica con tematiche afferenti all'Educazione Civica potranno essere valutate sia dal punto di vista del curricolo di Educazione Civica che da quello prettamente disciplinare.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola possiede ambienti di apprendimento innovativi, spazi attrezzati con strumenti e risorse tecnologiche, capaci di integrare le tecnologie alla didattica e promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale (digital board, stampante 3D, strumentazione di laboratorio). Ci sono diversi laboratori anche mobili che possono trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento motivante e inclusivo.

L'organizzazione didattica è calibrata sulle esigenze di apprendimento degli studenti. Si incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche partecipando a bandi dell'UE.

La gestione dei laboratori è affidata a docenti referenti coordinati dall'animatore digitale.

La scuola ha promosso l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso la formazione dei docenti



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

La nostro Istituto persegue una visione della didattica intesa come ecosistema dinamico, capace di integrare le tecnologie emergenti con le metodologie attive. L'obiettivo è trasformare l'aula in un laboratorio permanente di cittadinanza digitale, dove lo studente è protagonista del proprio processo di apprendimento attraverso l'uso critico e consapevole degli strumenti tecnologici.

In coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano Scuola 4.0, l'Istituto si impegna a: Utilizzare l'Intelligenza anche l'Intelligenza Artificiale (IA) e i software adattivi per supportare i diversi ritmi di apprendimento e favorire l'inclusione.

Integrare le competenze STEM con le tematiche della sostenibilità ambientale attraverso l'analisi dei dati (Open Data).

Promuovere il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione attraverso la robotica educativa.

Potenziare il pensiero computazionale tramite la prototipazione rapida e l'uso di micro-controllori (Arduino) in orario extracurricolare.

Promuovere un piano di formazione continua per il personale docente (tramite il Portale Scuola Futura), focalizzato su:

- Didattica per competenze.
- Gestione dei nuovi spazi di apprendimento (Next Generation Labs).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DIGICOMP#ICESPERIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha avviato con il progetto Scuola 4.0, e con i precedenti bandi Digital Board, Stem ed Edugreen, un radicale processo di innovazione, dotandosi di strumenti che faciliteranno l'attivazione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali. La finalità del progetto DIGICOMP#ICESPERIA è quella di garantire a tutti i partecipanti l'acquisizione di competenze digitali, in linea con il Quadro di riferimento europeo (DigCompEdu e DigiComp 2.2), da mettere in pratica in ciascun ordine della scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado). E' necessario ricavare, per ciascun ordine di scuola e per ciascuna delle sei Aree individuate (coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e di apprendimento, valutazione, valorizzazione delle potenzialità, sviluppo delle competenze degli alunni), il livello di competenza finora raggiunto, in modo da poter progettare un numero di "moduli Base" e "moduli Avanzati", funzionali alle esigenze dell'Istituto, con la possibilità poi di ricavare un feedback conclusivo della formazione proposta. Il progetto intende coinvolgere anche il settore amministrativo sulle tematiche della digitalizzazione, gestione dati e privacy ed incentivare il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA .



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 45.958,05

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM and GO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici di tutti i cicli, con l'obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione. Inoltre il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli alunni che degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 66.516,89

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Over the gaps

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto si sviluppa in percorsi di apprendimento e orientamento per superare gli ostacoli personali, sociali o culturali, sulla strada del successo formativo. I due concetti fondamentali che sono alla base della costruzione di tali percorsi sono l'empowerment e l'enabling: il primo rappresenta un processo di crescita, sia dell'individuo che del gruppo, basato sull'incremento dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere risorse latenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del suo potenziale; il secondo richiama la necessità di riconoscere ad ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, di attivare le abilità e i talenti attraverso modalità di collaborazione condivise. L'obiettivo è di produrre cambiamenti nel modo di vedere se stessi più che di essere, modificando la rappresentazione che gli alunni hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno dei propri alunni, individuando con i problemi anche le soluzioni possibili attraverso attività condivise in spazi comuni. In questo senso si concretizza la possibilità di modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare della conoscenza e costruendo competenze su percorsi circolari tra le discipline, attraverso il superamento della barriera tra il sapere e il saper fare, in proiezione diretta con il mondo, lo sviluppo tecnologico e la realtà culturale e produttiva del territorio. Quindi si attiveranno: 1) percorsi individuali di ricerca personale, 2) piccoli gruppi di acquisizione delle competenze di base e 3) attività laboratoriali di acquisizione delle competenze del "saper fare". Il tutto collegato da una circolarità curricolare e co-curricolare, che si attua attraverso strategie e dinamiche innovative di problem solving, peer tutoring e cooperative learning. Un percorso che intende promuovere il successo formativo attraverso l'acquisizione della consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità, attivando le giuste dinamiche di partecipazione e di identificazione. La creazione di uno spazio accogliente, in cui sentirsi a proprio agio, in cui mettere in pratica quello che si è appreso, attraverso attività dinamiche e coinvolgenti. Trovano spazio in questa costruzione la famiglia e il territorio, con il coinvolgimento attivo in percorsi paralleli di crescita e in attività di identificazione e di implementazione.

Importo del finanziamento

€ 70.843,55

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/10/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Approfondimento

Dall'a.s. 2022/2023 con il PNRR nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" il ministero ha inteso investire e promuovere programma di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e Ata.

Le risorse assegnate prevedono una cadenza di gestione su base pluriennale ad integrazione dell'offerta formativa dell'istituto e con notevoli potenzialità di azioni sul piano economico. Tali risorse presuppongono un sistema organizzativo e di impegno di risorse umane aggiuntivo (sia per i docenti che per il personale Ata nell'ambito amministrativo) per i quali è stata prevista apposita individuazione all'interno del funzionigramma di istituto (gruppo di lavoro PNRR)



Aspetti generali

In questa sezione sono indicate le priorità, gli obiettivi strategici, i contenuti che dovranno caratterizzare l'identità dell' Offerta Formativa Triennale della scuola. Il lavoro dei docenti in team darà senso e significato alla progettualità dell'offerta formativa. Si rende così pubblica la Vision e la Mission della scuola in un documento finalizzato a conferire visibilità all'attività organizzativa, gestionale, pedagogico-didattica dell'istituto.

L'organizzazione di un efficace lavoro sarà espressione della mission della scuola che agisce nel rispetto della normativa vigente e delle persone a cui offre il proprio servizio. Il tutto finalizzato alla costruzione di un ambiente di qualità, dove il lavoro sia finalizzato a porre in essere un modello operativo teso al miglioramento continuo dei processi attivati nell'Istituto. Questa visione organizzativa prevede una crescita e valorizzazione della professionalità, inoltre viene indicata e valorizzata la tendenza dell'istituto a lavorare in rete con Istituti, Università, Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, realtà istituzionali e socio-culturali del territorio.

La scuola si candida per l'anno scolastico 2026-2027 per l'attivazione dell'Indirizzo Musicale nella Scuola secondaria di 1° grado. In ogni caso verrà avviato un Progetto di Musica in orario extracurricolare finalizzato all'avviamento dell'indirizzo musicale, utilizzando l'organico dell'autonomia.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ESPERIA BADIA	FRAA80301D
ESPERIA MONTICELLI	FRAA80303G
ESPERIA S.PIETRO	FRAA80304L
AUSONIA CAPOMAZZA	FRAA80305N
CASTELNUOVO P. CAPOLUOGO	FRAA80306P
CORENO AUSONIO CAPOLUOGO	FRAA80307Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ESPERIA MONTICELLI	FREE80302Q
ESPERIA S.PIETRO	FREE80303R
AUSONIA CAPOLUOGO	FREE80304T
AUSONIA SELVACAVALA	FREE80305V
CASTELNUOVO P. CAPOLUOGO	FREE80306X
CORENO AUSONIO CAPOLUOGO	FREE803071

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "S. CLINO ABATE" ESPERIA	FRMM80301N
S.M. "CALENZIO" AUSONIA	FRMM80302P
SEZ. STACC. CORENO AUSONIO	FRMM80303Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ESPERIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ESPERIA BADIA FRAA80301D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ESPERIA MONTICELLI FRAA80303G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ESPERIA S.PIETRO FRAA80304L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: AUSONIA CAPOMAZZA FRAA80305N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELNUOVO P. CAPOLUOGO FRAA80306P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORENO AUSONIO CAPOLUOGO FRAA80307Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ESPERIA MONTICELLI FREE80302Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ESPERIA S.PIETRO FREE80303R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AUSONIA CAPOLUOGO FREE80304T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELNUOVO P. CAPOLUOGO FREE80306X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORENO AUSONIO CAPOLUOGO



FREE803071

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "S. CLINO ABATE" ESPERIA

FRMM80301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "CALENZIO" AUSONIA FRMM80302P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEZ. STACC. CORENO AUSONIO
FRMM80303Q**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, seguendo le indicazioni del Ministero, è stato predisposto un Curricolo verticale d'Istituto e una griglia per la valutazione delle attività afferenti alla disciplina.

Essendo un Insegnamento trasversale sono previste minimo 33 ore annue e la valutazione prevede un voto con Giudizio al termine del I e de II Quadrimestre.

Il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e, sulla base di tali informazioni, in sede di



scrutinio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Approfondimento

INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRI ORARIO

QUADRO DELLA RIPARTIZIONE DEL MONTE ORARIO SETTIMANALE

SCUOLA DELL'INFANZIA - 40 ore settimanali

QUADRO ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA :

- TOT. 27 ORE (fino alla classe quarta)

- TOT. 29 ORE (classe quinta) in attuazione dell'art.1 comma 329 ss. Della L. 30/12/2021 n. 234, a partire dall' a.s. 2022/2023 per la classe quinta è introdotto l'insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive

classi	I	II	III	IV	V
LINGUA ITALIANA	7	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2



MATEMATICA	7	7 6 7 7
SCIENZE	1	1 1 2 2
TECNOLOGIA	1	1 1 1 1
MUSICA	1	1 1 1 1
ARTE E IMM.	1	1 1 1 1
ED. FISICA	2	2 2 2 2
RELIGIONE	2	2 2 2 2



Curricolo di Istituto

I.C. ESPERIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dall'a.s. 2017/2018 è stato elaborato in sede dipartimentale il Curricolo di istituto pubblicato sul sito della Scuola e sono state redatte le Uda mensili programmate sulla base di un format comune. Annualmente, nella revisione del Curricolo, in sede dipartimentale, vengono riviste le Uda mensili al fine adattare i contenuti alla Programmazione annuale disciplinare.

È stata attivata una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra Docenti e sono state programmate Prove Strutturate per classi parallele, ambiti disciplinari e Dipartimenti.

In sede Dipartimentale, con vari incontri nel corso dell'anno scolastico, è continuo il confronto e l'aggiornamento delle attività da proporre per classi parallele.

Nel Curricolo verticale sono scandite anche le competenze chiave europee trasversali.

Allegato:

Infanzia Curricolo_Verticale_di_Educazione_Civica 24-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega tabella tematica



Allegato:

PRIMARIA E SECONDARIA CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono indicate nel Curricolo verticale caricato nella sezione della scuola primaria.

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società. Includono, inoltre, un'attenzione particolare all'educazione alimentare, promuovendo la scoperta del sé corporeo e l'importanza di una corretta alimentazione e igiene, con l'obiettivo di adottare comportamenti che tutelino la salute e la sicurezza dei bambini stessi.

Esse si ispirano alla Costituzione Italiana e mirano a promuovere il rispetto dei diritti fondamentali, la solidarietà, la responsabilità individuale, l'uguaglianza, la libertà e la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

Le nuove Linee

Guida prevedono un approccio interdisciplinare e trasversale attraverso i campi di esperienza fondamentali per lo sviluppo delle competenze dei bambini.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Curricolo verticale , progettato in continuità tra infanzia, primaria e secondaria di I grado, con traguardi e indicatori condivisi per competenze chiave.
- Didattica per competenze , fondata su compiti di realtà, UDA interdisciplinari e valutazione formativa.
- Valutazione descrittiva e partecipata nella scuola primaria: giudizi qualitativi, rubriche condivise, portfolio, certificazione delle competenze in uscita .
- Inclusione come criterio strutturale : curricolo flessibile, personalizzato (PDP/PEI), con



attenzione a stili cognitivi, BES e potenzialità individuali.

- Educazione civica trasversale e integrazione dei temi della sostenibilità, legalità, digitale e cittadinanza globale.
- Innovazione metodologica e digitale : uso consapevole delle tecnologie, laboratori STEAM, pensiero computazionale, ambienti di apprendimento cooperativi.
- Apertura al territorio : utilizzo dello spazio di flessibilità per progetti curriculari con enti locali, reti, famiglie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Approccio sistemico e trasversale: le competenze trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, pensiero critico, creatività, consapevolezza ed espressione) non sono affidate a singole discipline, ma integrate in tutte le UDA, i progetti e le pratiche quotidiane (es. gestione del conflitto in classe, lavori di gruppo strutturati, riflessione metacognitiva).
- Metodologie attive e collaborative: uso diffuso di cooperative learning, problem- learning, e peer education, per sviluppare in contesto reale capacità di comunicazione, collaborazione, negoziazione e leadership responsabile.
- Valutazione autentica e partecipata: utilizzo di rubriche condivise (es. per "lavoro di gruppo efficace", "gestione del tempo", "capacità di auto-monitoraggio"), autovalutazione guidata, con feedback periodici da docenti, pari e auto-riflessione.
- Ruolo attivo degli studenti: spazi di partecipazione strutturati (che favoriscono senso di responsabilità, cittadinanza attiva).
- Collegamento con il mondo reale: collaborazioni con enti del territorio (comune, associazioni, imprese sociali) in progetti di cittadinanza attiva, sostenibilità, orientamento, volontariato scolastico (es. "Giornata della legalità", "Orto solidale", "Tutoraggio tra pari").
- Potenziamento delle life skills: percorsi specifici su educazione emotiva anche in sinergia con il Curricolo di educazione civica e i progetti PON e PNRR .



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza non sono un “modulo aggiuntivo”, ma sono pienamente integrate nel curricolo verticale d'Istituto, sono declinate in modo progressivo e concreto in tutte le classi, dall'infanzia alla secondaria di I grado, come dimensione trasversale di ogni asse culturale, non come insegnamento separato, ma come modo di stare e agire nella comunità scolastica e oltre.

Sono coerenti con il Curricolo di Educazione civica: i nuclei tematici (Costituzione, Agenda 2030, digitale, salute, legalità) sono veicoli per il potenziamento delle competenze di cittadinanza, in un'ottica di cittadinanza attiva, critica e globale

Le competenze di cittadinanza sono esplicitate nella certificazione delle competenze

Utilizzo della quota di autonomia

- Progettazione curricolare strategica: la quota di autonomia (fino al 20%) è utilizzata per potenziare ambiti prioritari del curricolo verticale, in base ai bisogni formativi rilevati (esiti, RAV, fabbisogni del territorio), evitando interventi occasionali e privilegiando percorsi strutturati e valutabili.
- Rafforzamento delle competenze chiave: destinata in modo mirato allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza (es. laboratori di educazione civica attiva, pensiero critico, educazione ambientale, educazione emotiva), con metodologie attive e valutazione autentica.
- Inclusione e personalizzazione: impiegata per attivare laboratori inclusivi (es. letture condivise, coding per tutti, educazione motoria), gruppi di livello flessibili, tutoraggio tra pari e interventi di potenziamento/recupero in itinere, in stretto raccordo con il GLI/GLO e i PEI/PDP.
- Apertura al territorio e innovazione: utilizzata per progetti in rete con enti locali, università, associazioni, per sostenere la sperimentazione didattica (metodologie STEAM).
- Continuità verticale e orientamento: parte della quota è dedicata a laboratori “ponte” tra



ordini di scuola (es. letture animate condivise infanzia-primaria; coding e ricerca con primaria-secondaria), nonché a percorsi di orientamento formativo in itinere, fin dalla primaria.

- Coerenza con il PdM e il PNRR: l'allocazione della quota è monitorata annualmente e collegata agli obiettivi del Piano di Miglioramento (es. riduzione della dispersione, potenziamento delle competenze di base) e ai progetti finanziati (PON, Scuola 4.0).

Approfondimento

Dall'a.s. 2017/2018 è stato elaborato in sede dipartimentale il Curricolo di istituto pubblicato sul sito della Scuola e sono state redatte le Uda mensili programmate sulla base di un format comune. Annualmente, nella revisione del Curricolo, in sede dipartimentale, vengono riviste le Uda mensili al fine adattare i contenuti alla Programmazione annuale disciplinare. È stata attivata una rete di condivisione e scambio di materiale e risorse tra Docenti e sono state programmate Prove Strutturate per classi parallele, ambiti disciplinari e Dipartimenti. In sede Dipartimentale, con vari incontri nel corso dell'anno scolastico, è continuo il confronto e l'aggiornamento delle attività da proporre per classi parallele. Nel Curricolo verticale sono scandite anche le competenze chiave europee trasversali



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ESPERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Formazione linguistica**

Nell'ambito delle iniziative per l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi (DM65/2023), il nostro Istituto ha attivato Corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento delle certificazioni in lingua inglese, rivolti a studenti e docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and GO

○ Attività n° 2: Progetto Erasmus+ KA121 (Consorzio Lazio)

Il progetto si inserisce nell'Azione Chiave 1 (KA1), nell'ambito dell'Accreditamento KA121, che garantisce al Consorzio di 50 scuole del Lazio un accesso semplificato e continuativo ai fondi per la mobilità. Il tema centrale è la sostenibilità (ambientale, sociale ed economica). Le attività finanziano la mobilità del personale (docente e non docente) tramite Job Shadowing e corsi di formazione, con l'obiettivo di aggiornare le competenze e innovare l'approccio didattico-organizzativo della scuola per integrare la sostenibilità nel curriculum e nelle pratiche. Il progetto prevede la mobilità di 8-10 studenti delle classi terze di secondaria di I grado.

La finalità è promuovere l'innovazione educativa e l'internazionalizzazione delle scuole, rendendole attive protagoniste nella transizione ecologica e sociale, in linea con le priorità europee e l'Agenda 2030.

Alcuni obiettivi specifici della mobilità degli alunni sono:

1. lo sviluppo di competenze trasversali (pensiero critico, problem solving);
2. adozione di stili di vita e comportamenti a scuola e in comunità che siano attenti all'ambiente e al benessere collettivo;



3. il miglioramento delle competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and GO

Approfondimento:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ESPERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Strategie didattiche innovative

Le materie STEM sono diventate il motore del cambiamento e di risoluzione di tematiche molto attuali come il gender gap, la sostenibilità ambientale e la scarsa presenza di eccellenze nel campo scientifico e tecnologico. A causa degli stereotipi di genere e del retaggio culturale, lo studio delle discipline scientifiche tende a configurarsi al maschile: le ragazze si avvicinano a fatica e con poca motivazione e determinazione alle discipline STEM. Agenda 2030 nei Goal 4 e 5 si pone l'obiettivo di eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli, per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Questo progetto nasce con l'obiettivo di stimolare curiosità verso le STEM, mostrare il ruolo femminile nella storia della scienza e della matematica e cercare di infondere sicurezza e autostima nelle alunne.

Gli obiettivi saranno quindi: □

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso metodologie innovative. □

Far comprendere la potenzialità e l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le alunne delle loro attitudini matematico-scientifiche.

○ **Azione n° 2: Strategie didattiche innovative**

Le discipline STEM, secondo quanto elencato nell'Agenda ONU 2030 Obiettivo 4, vogliono garantire che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche attraverso la "matematica del cittadino" grazie alla quale si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. L'insegnamento attraverso l'esperienza, l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo, la didattica inclusiva, la promozione della creatività e la curiosità, lo sviluppo dell'autonomia degli alunni e le attività laboratoriali permetteranno agli alunni di acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere e sviluppare una didattica attiva, sotto forma di attività laboratoriale, al fine di potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti di Scuola Primaria.
- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento.
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.

○ **Azione n° 3: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (DM)**



65/20-23)

Azioni di integrazione, all'interno del curricolo dell'Infanzia, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE, e di potenziamento delle competenze Multilinguistiche di studenti e insegnanti, nei vari Campi di Esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 4: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (DM 65/20-23)



Azioni di integrazione, all'interno del curriculum della scuola primaria, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE, e di potenziamento delle competenze Multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (DM 65/20-23)**

Azioni di integrazione, all'interno del curriculum, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE, e di potenziamento delle competenze Multilinguistiche di studenti e insegnanti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. ESPERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Tutte le iniziative messe in atto tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'azione di orientamento articolata su 4 aree di intervento:

Orientamento in entrata: continuità fra scuola primaria e secondaria, fra secondaria di primo e secondo grado; accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio;

Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curricolo; sviluppo di competenze trasversali;

Orientamento in uscita: attività per la "conoscenza di sé", giornate di confronto con scuole secondarie di secondo grado; coinvolgimento dei genitori. Oltre a questo progetto dove trovano spazio le attività di orientamento, è stato finanziato con i fondi FSE il progetto "Bussola".

Continuità Scuola-Famiglia: ha come obiettivo quello di favorire la collaborazione fra genitori e scuola al fine di sostenere gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di Scuola all'altro. A tale scopo verranno organizzati incontri rivolti ai genitori delle classi ponte per informarli sugli aspetti organizzativi delle scuole, sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, per supportare la scelta delle famiglie all'atto dell'iscrizione e per promuovere la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.

Fasi di lavoro e attività previste



- Attività di accoglienza degli alunni
- Open day
- Incontri con insegnanti di ordini di scuole differenti
- Incontri informativi per i genitori
- Incontri con esperti
- Attività di orientamento per la secondaria
- Creazione di una pagina Padlet per l'orientamento delle classi terze
- Cura della documentazione di passaggio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle Scuole secondarie di II grado

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo: diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità e Orientamento propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).

Finalità del progetto

- Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.
- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.
- Promuovere, all'interno del gruppo degli alunni della scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
- Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
- Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività per favorire un percorso unitario all'interno della Scuola Secondaria potenziando le dinamiche relazionali e le capacità di mettersi in gioco da parte degli alunni coinvolti.

Attraverso:

- Osservazioni sistematiche.
- Discussione e confronto.
- Questionari di gradimento.

Metodologia:

- Lavori di gruppo (cooperative learning);
- Partecipazione di esperti;
- Riflessioni collettive;
- Proiezione e discussione di film a tema;
- Ricerca di obiettivi comuni per lo sviluppo delle abilità di base necessarie per il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- Ricerca di attività motivanti e coinvolgenti da proporre agli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EMOZIONI TRA LE RIGHE

Nei vari plessi e nei tre ordini di Istruzione il Progetto curricolare di Istituto, che si intitola “Emozioni tra le righe”, prende forma e anima i percorsi didattici curricolari; tenendo conto delle diverse fasce di età degli alunni e delle diverse tematiche che confluiscono nell'attivare percorsi di lettura, di ascolto, di analisi e incontri con l'autore, il progetto si articola con diversi titoli che rimandano alla centralità del libro. Il Progetto si articolerà in modalità diverse secondo l'organizzazione scelta per ogni plesso dall'Infanzia alla Primaria, alla Secondaria di I Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica.
- Abituare gli studenti al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista.
- Realizzare un lavoro concreto, legato alla lettura, che abbia come fulcro l'incontro e il confronto con scrittori e poeti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Accoglienza e Continuità "Conosciamo la scuola"

Sono previste varie attività laboratoriali e a classi aperte per favorire un clima sereno nel passaggio tra ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Guidare gli alunni nel percorso di crescita e favorire le attività di orientamento continuità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Ben - essere a scuola Sportello di ascolto pedagogico

Ciclo di incontri con esperti esterni, psicologi rivolti all'intera classe e/o solo ad una parte di essa (gruppo maschile e gruppo femminile) delle classi della Scuola secondaria di I grado, per fornire loro informazioni e guidare gli studenti in una riflessione consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire negli studenti una libera e matura riflessione su di sé, sul modo di sentire e di interpretare la propria fisicità, la propria personalità e la dimensione relazionale. Fornire agli studenti l'opportunità di un ascolto competente e non giudicante

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio - Amici del parco

Il progetto, per gli alunni della Scuola Primaria, punta a rafforzare il legame con il territorio e a educare a pratiche responsabili e rispettose degli equilibri naturali, oggi più che mai necessarie al fine di agire in modo consapevole e sostenibile per la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e socioculturale del territorio. Con incontri e uscite didattiche sul territorio con esperti e guide ambientali saranno fornite indicazioni e trasmesse conoscenze specifiche su Habitat Flora e Fauna del Parco Monte Aurunci



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Migliore conoscenza del territorio attuale. - Sviluppo di un senso di responsabilità diffusa nei confronti della tutela ambientale. - Acquisizione dei concetti base di Ecologia del Paesaggio. Sensibilizzazione degli alunni su tematiche ambientali con esperti di settore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Insieme contro bullismo e cyberbullismo

La Scuola, con una serie di iniziative e incontri, ha promosso la Cultura della Legalità ed ha consentito agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità. Confronto e discussione con esperti esterni Polizia Postale, Sociologi, Forze dell'ordine per contrastare Bullismo e Cyberbullismo. Inoltre, ha contribuito ad orientare il processo formativo degli alunni coinvolti verso la conoscenza, la tolleranza e l'interazione tra le diverse culture.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza del ruolo importante nella società con senso di responsabilità; promozione della crescita culturale e sociale, educando alla legalità; presa di coscienza della necessità del rispetto delle norme per una pacifica convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula magna utilizzata come teatro e proiezioni

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - Progetto AGENDA NORD - Recupero, consolidamento e potenziamento di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE -

In riferimento alle Priorità e ai Traguardi indicati nel Pdm si intende, con vari corsi extracurricolari, non solo preparare gli alunni ad affrontare la Prova Invalsi nelle nuove o tradizionali modalità, ma ci si pone l'obiettivo di guidare gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria in Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità legate allo studio della lingua italiana, alle competenze matematico-logiche e allo studio della lingua inglese attraverso esercizi di fissazione delle conoscenze; con esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro; con uno studio assistito in classe ed attività guidate a crescente livello di difficoltà; diversificazione/adattamento dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche. Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingue comunitarie. Diminuire la varianza degli esiti fra le classi. Migliorare i livelli dei risultati a distanza degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetti finalizzati alle varie manifestazioni

Partecipazione a manifestazioni e rappresentazioni teatrali nei momenti significativi dell'anno per dare voce alle emozioni e mettersi in gioco di fronte ad un pubblico (genitori, amministratori locali, docenti, compagni di scuola,...) -Festa dell'albero, manifestazioni natalizie, giornate internazionali, giornate della Memoria, manifestazioni di fine anno,...)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Esprimere le proprie emozioni utilizzando come canali comunicativi la lingua parlata e la propria corporeità. - Migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola. - Maggiore apertura alla collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Aula magna utilizzata come teatro e proiezioni

Aula generica

● Educazione alimentare (Frutta e verdura nella scuola)

Educare attraverso varie attività e proposte educative ad un'alimentazione sana, varia ed equilibrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi) e di frutta di stagione si intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Progetto di Educazione alimentare Regione Lazio

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA - APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE E ALLA MULTIMEDIALITÀ

Attività curricolari per avvicinare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese con approccio ludico e alla multimedialità, per gli alunni di 4 e 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far acquisire gradualmente le conoscenze e le competenze relative allo studio della lingua inglese attraverso un approccio ludico. Sviluppare una maggiore capacità organizzativa attraverso la multimedialità. Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni. Incentivare la cooperazione e il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA InCanto

Scoperta del melodramma e dell'opera lirica attraverso un Progetto in collaborazione con il Teatro San Carlo di Napoli. Grazie a un originale metodo didattico fondato su momenti il progetto permetterà di introdurre gli studenti al mondo della lirica e allo studio del canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula magna utilizzata come teatro e proiezioni

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Progetto Potenziamento Musicale

Il progetto in orario curriculare ed extra è finalizzato all'avviamento al potenziamento delle competenze musicali utilizzando l'organico dell'autonomia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Curare le eccellenze e favorire lo sviluppo della persona in campo artistico-musicale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula magna utilizzata come teatro e proiezioni

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PN2127 Piano Estate 25/28

Il Piano finalizzato al potenziamento delle competenze, all'inclusione e alla socialità prevede attività di potenziamento didattico, sportive, artistiche e musicali: iniziative che favoriscono la relazionalità, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. I percorsi avranno carattere di potenziamento delle competenze di base e di sviluppo delle inclinazioni personali degli alunni con iniziative di carattere espressivo, creativo. Si prevedono le seguenti iniziative: Scuola Primaria: - n. 2 moduli creativi da 30 ore per laboratori teatrali; - n.1 modulo da 30 ore STEM Scuola Secondaria di I grado: - n. 3 moduli di scienze motorie da 30 ore; - n.1 modulo creativo da 30 ore di laboratorio teatrale; - n.1 modulo da 30 ore INGLESE con certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□- Aumentare l'autostima e favorire l'apprendimento con attività di collaborazione □- Migliorare la collaborazione per una sana competitività □- Potenziare l'assunzione delle proprie responsabilità nello svolgere il ruolo assegnato □- Migliorare il valore delle regole □- Potenziare la capacità di ascolto e di collaborazione □- Migliorare il focus "attentivo" □- Potenziare la gestione e il controllo delle emozioni □- Ridurre lo stress e l'ansia attraverso il movimento corporeo □- Migliorare il coordinamento psicomotorio □- Approfondire ed ampliare le conoscenze e competenze musicali □- Potenziare la comunicazione attraverso la creatività, la fantasia e l'immaginazione □- Potenziare competenze creative e tecniche

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interne e esterne
-----------------------	-------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------



Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Maneggio

● Uscite nel territorio - Visite guidate - Viaggi d'istruzione

Ogni anno scolastico, sulla base delle proposte dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, vengono effettuate uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi d'istruzione per approfondire argomenti e tematiche relativi alla programmazione scolastica dei tre ordini di scuola per classi parallele e/o in verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita e articolata conoscenza della realtà che ci circonda, esplorare nuove culture, socializzare in un contesto nuovo, sviluppare l'autonomia, apprezzare il patrimonio storico- artistico e culturale



vicino e lontano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PN2127

Orientamento: Progetto Bussola

Il Progetto Bussola è un percorso di orientamento formativo e informativo che si sviluppa lungo l'arco dell'anno scolastico e rivolto alle classi terze di secondaria. Non si limita alla semplice presentazione delle scuole superiori (orientamento informativo), ma si concentra sullo sviluppo dell'auto-consapevolezza e delle competenze decisionali degli studenti (orientamento formativo). Utilizza attività laboratoriali, test attitudinali, incontri con esperti e collaborazione con le scuole superiori per fornire agli alunni gli strumenti necessari per compiere una scelta scolastica futura libera, consapevole e realistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie attitudini; favorire la riflessione sulle scelte di studio e di vita; ridurre l'ansia legata al passaggio alla scuola superiore; rafforzare il dialogo scuola-famiglia; potenziare le competenze orientative e decisionali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● SCUOLA DELL'INFANZIA -SCUOLA PRIMARIA - "CONTINUANDO." Progetto continuità educativa e orientamento tra ordini di scuola

Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale) e nasce dall'esigenza di mettere in comunicazione le figure coinvolte nel percorso scolastico dello studente. In particolare si pone l'accento sulla finalità di evitare rotture tra i diversi ordini di scuola creando un ponte di informazioni tra le classi di passaggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo: diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola, quindi i risultati attesi riguardano appunto la possibilità di coadiuvare questa fase di passaggio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Preparazione e simulazione INVALSI - classi III

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Attraverso una serie di attività mirate, esercitazioni pratiche e simulazioni, i nostri discenti avranno l'opportunità di familiarizzare con il formato delle domande e di migliorare le loro abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado gli alunni di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingue comunitarie. Diminuire la varianza degli esiti fra le classi. Migliorare i livelli dei risultati a distanza degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PN2127

Agenda Nord - Potenziamento digitale

Le attività extracurricolari, articolate in n. 2 moduli formativi, riguardano il potenziamento delle competenze digitali finalizzate al superamento dei divari territoriali attraverso l'implementazione delle tecnologie digitali e delle metodologie didattiche innovative al fine di migliorare l'apprendimento e preparare gli studenti alle sfide del futuro con interventi specifici per ridurre l'abbandono scolastico supportando gli studenti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Ridurre il divario tra scuole rispetto a gruppi simili e regioni. - Promuovere l'innovazione educativa favorendo l'adozione di nuove tecnologie didattiche per una formazione più competitiva e adattiva. - Creare ambienti scolastici in grado di accogliere e supportare tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background economico o culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ORIENTAMENTO E CONOSCENZA DEL SÉ

L'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevede momenti e attività dedicate all'orientamento, alla conoscenza del sé e allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali: Competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Prima della scadenza delle domande di presentazione alla Scuola Secondaria di II grado sarà organizzato un incontro per l'orientamento rivolto ai genitori degli alunni delle classi III. Durante l'incontro, occasione di confronto finalizzato ad agevolare una scelta rispondente alle esigenze degli studenti, sarà illustrato il percorso di orientamento messo in atto nelle varie sedi dell'Istituto e saranno illustrate le caratteristiche del Consiglio Orientativo



formulato dai vari Consigli delle classi terze in base indicatori al il livello di maturazione e preparazione, le conoscenze e competenze acquisite, l'interesse per il sapere, il metodo di studio, l'impegno, i punti di forza e debolezza e le attitudini degli alunni. Tramite il "Progetto monitoraggio degli esiti formativi" si valuterà l'efficacia delle scelte orientative effettuate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere, in ciascun alunno, la capacità di auto-analisi e di auto-valutazione attraverso un percorso orientativo triennale, nel quale l'alunno rivesta un ruolo attivo, imparando a riflettere sui propri progressi, sulle proprie attitudini e competenze acquisite, in chiave orientativa; - Coinvolgere anche la famiglia nel processo formativo del proprio figlio; - In relazione agli Istituti superiori, fornire agli alunni e alle loro famiglie gli strumenti per conoscere l'offerta formativa presente nel territorio e la specificità che caratterizza le diverse tipologie di scuole; - Promuovere nell'alunno, alla fine dell'iter orientativo, la capacità di scegliere con consapevolezza



il proprio percorso di studi, all'interno di un progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - Scuola attiva Kids

Il Progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il percorso è finalizzato all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e pone il focus su attività propedeutiche ai vari sport. Le attività sono rivolte agli alunni delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] e saranno tenute da esperti esterni nel periodo gennaio - giugno 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere corretti e sani stili di vita e favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti promossi degli enti e dalle associazioni del territorio

I Progetti coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola e pongono il focus su attività



culturali/interculturali/sociali. Prevedono lezioni frontali e attività laboratoriali inerenti la conoscenza del territorio, delle tradizioni, la legalità... con opportunità a carattere interdisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Aumentare la conoscenza del territorio e delle sue tradizioni. - Promuovere la socializzazione e la cultura della legalità che influisca su tutti gli aspetti della vita scolastica e che miri a prevenire il disagio e la devianza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto inclusione " Fondo solidarietà "

Il progetto è attuato dai genitori rappresentanti del Consiglio d'Istituto e da quelli dei consigli di di intersezione/ interclasse/classe. Lo scopo è quello di rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione del fondamentale diritto allo studio e alla formazione al fine di agevolare gli studenti del nostro Istituto nella partecipazione ad attività diverse (Viaggi e visite di istruzione...) previste dall'Offerta formativa dell'Istituto. Il fondo, gestito dai genitori, verrà utilizzato a favore di coloro che hanno condizioni personali o familiari di particolare disagio o comunque di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

● Progetti vari di recupero- consolidamento- potenziamento

I progetti nascono dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di star bene a scuola insieme, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni tenendo presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Sono organizzati, dai docenti di potenziamento, percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni, atti a promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli e di potenziamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la motivazione e l'autostima degli studenti. - Ridurre la dispersione scolastica e ampliare le competenze attraverso attività aggiuntive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula magna utilizzata come teatro e proiezioni



● Accoglienza, inserimento e integrazione alunni stranieri

Il Progetto nasce per rispondere alle esigenze formative poste dal nostro territorio, per affrontare in modo efficace le problematiche culturali ed organizzative rappresentate da un aumento progressivo delle iscrizioni nella nostra scuola di alunni stranieri. Il concetto di integrazione investe uno spazio più ampio rispetto al concetto di accettazione dello straniero e al relativo inserimento in classe. L'integrazione nella nostra scuola e nel nostro progetto, passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita. Lavorando in questa direzione risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il lavoro ha come oggetto la progettazione, la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri, l'attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento di conoscenza della lingua italiana, la promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Ambientazione graduale alla nuova realtà scolastica. - Acquisizione di fiducia in sé stesso e di autonomia personale e sociale. - Costruzione di relazioni equilibrate con gli adulti e con i pari. - Conoscenza della lingua italiana per esprimere bisogni quotidiani. - Apertura verso l'altro e verso nuove culture. - Ambiente inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione interna
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione TIC per alunni
- Sperimentazione e diffusione di didattica innovativa e collaborativa (piattaforme di Coding, Story telling, Robotica, Disegnazione 3D).

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Supporto ai docenti per l'uso della multimedialità già presente
- Supporto ai docenti per l'uso del Registro Elettronico
- Formazione TIC per docenti
- Sperimentazione e diffusione di didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

innovativa e collaborativa (piattaforme di Coding, Story telling, Robotica, Disegnazione 3D).

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Somministrazione questionari informativi/valutativi per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del Pnsd (strumenti, curriculum, formazione);

condivisione col gruppo di lavoro per il Pnsd (team digitale) delle buone pratiche di gestione;

cura sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al Pnsd per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;

azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Titolo attività: Creazione di soluzioni
innovative

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Eventuale progettazione di piani nazionali rivolti al miglioramento delle reti e degli ambienti di apprendimento ed al potenziamento delle dotazioni. (Partecipazione a progetti PON/FESR)
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.
- Avvio di una regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili , computer fissi, tablet).
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ESPERIA - FRIC80300L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: "L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". (Indicazioni Nazionali 2012) In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. È per questo motivo che verrà valutato il percorso di crescita di ogni bambino. La valutazione, quindi, è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. Nella Scuola dell'Infanzia la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi. Il Collegio definisce e approva le "Griglie per la valutazione delle competenze- Griglie per la valutazione dell'insegnamento dell' Educazione Civica". Al termine del I° e II° Quadrimestre verrà elaborato un giudizio globale (Documento di Valutazione) per ogni alunno che sarà visionato dalle Famiglie. Per i bambini di cinque anni viene compilata, oltre al Documento di Valutazione, la Certificazione delle competenze, Documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. La compilazione in uscita sarà a cura dei docenti della scuola dell'infanzia, in entrata dai docenti di classe 1^a della scuola primaria nel mese di ottobre dell'anno successivo. I bambini sperimentano prime forme di autovalutazione riguardo le esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate. Per la valutazione degli alunni disabili e/o BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti. Strumenti privilegiati per la



comunicazione delle valutazioni alle famiglie rimangono i colloqui individuali. Le verifiche iniziali, intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo- didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.

<https://www.icesperia.edu.it/scuola/?documento=valutazione-scuola-dellinfanzia>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sarà oggetto di valutazione anche il comportamento dei bambini nel quale rientrano, oltre al rispetto



delle regole condivise (osservare le più elementari norme del vivere civile nella piccola comunità della sezione, della Scuola) anche il grado di impegno, interesse e partecipazione alle attività e il loro coinvolgimento, il modo di relazionarsi con gli altri. LEGENDA: A = avanzato B = intermedio C = base D = in via di prima acquisizione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il processo di valutazione: - costituisce uno strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni; - sollecita il dispiego delle potenzialità di ciascun alunno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti; - intende sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, come elemento di garanzia del successo formativo e scolastico. Le fasi della valutazione sono tre: Valutazione diagnostica e orientativa che ha la funzione di: • conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento; • fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; • verificare gli apprendimenti programmati; • promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà. Valutazione intermedia- formativa che ha la funzione di: • accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati; • adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe; • predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; • informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. Valutazione periodica e finale o sommativa che ha la funzione di: • rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno; • confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Il Collegio dei docenti organizzato in Dipartimenti disciplinari, ha il compito di elaborare: • prove strutturate in ingresso, itinere e finali per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei curricula d'istituto e nella progettazione annuale. In particolare: - prove strutturate comuni per tutte le classi in italiano, matematica e inglese. La somministrazione, la correzione e la valutazione (effettuata con uso di griglie condivise e Rubriche) delle prove parallele verrà effettuata dai docenti. Il Coordinatore di classe avrà cura di inviare i dati alla Funzione Strumentale di Riferimento. I risultati delle prove per singola disciplina saranno tabulati in livelli di apprendimento. In particolare, i risultati delle prove somministrate agli alunni con BES certificati non rientrano nell'autovalutazione d'Istituto e, pertanto, non vengono riportati nella griglia di tabulazione. I risultati delle prove per classi parallele, iniziali, intermedie e finali devono essere riportati nel registro personale e concorrono alla valutazione dell'alunno. <https://www.icesperia.edu.it/scuola/?documento=valutazione-scuola-primaria>



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale del comportamento è sancita dalla Legge 1° ottobre 2024 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Per la scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti, in sede di scrutinio, con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 7. Per la scuola secondaria di I grado la valutazione avviene, in sede di scrutinio, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, 2 e 3, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. È espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre alla media con i voti delle singole discipline. È stata elaborata una griglia di valutazione del comportamento che tiene conto delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale) e del regolamento d'istituto (frequenza scolastica e rispetto orari). Ad ogni indicatore corrisponde un livello espresso in giudizio e voto. Il voto scaturisce dalla media delle valutazioni, sommando i descrittori. Il Consiglio di Classe può decurtare punti (senza arrotondare) per fattori penalizzanti: richiami (0,5 punti), note disciplinari (1 punto), sospensione con obbligo frequenza (2 punti). In caso di punteggio decimale, il voto è arrotondato all'unità successiva se pari o superiore a 0,5 (es. media 6,5 → voto finale 7). Il giudizio finale riporta livelli assegnati. Il Consiglio di Classe si riunisce preliminarmente per discutere e deliberare il voto di comportamento nello scrutinio.

<https://www.icesperia.edu.it/scuola/?documento=valutazione-scuola-secondaria-i-grado>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Sono ammessi alla classe successiva alunni anche in presenza di giudizio di apprendimento parzialmente raggiunto (non sufficiente). La scuola provvede a segnalare alle famiglie tale situazione ed attiva specifiche azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e debitamente motivati, i docenti in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità. La



valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata con giudizi sintetici giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti che permettono di formulare un giudizio descrittivo. La certificazione delle competenze da essi acquisite è attuata mediante livelli di apprendimento. Essa viene registrata sulla scheda individuale dell'alunno, fermo restando la normativa nazionale, nei modi e nelle forme adottate dal nostro Istituto e viene resa nota alla famiglia accompagnata da un colloquio esplicativo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Gli alunni della scuola Secondaria di 1° grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva. Il collegio dei docenti di scuola Secondaria di 1° grado concorda che, nel prendere in esame la singola situazione di ogni alunno, terrà conto:

- dell'impegno dimostrato durante il percorso scolastico
- del miglioramento rispetto al punto di partenza e la capacità di recuperare delle carenze
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico
- delle difficoltà socioculturali di partenza.

La decisione di non ammissione verrà attentamente valutata, integrando la presenza oggettiva delle carenze con la considerazione del percorso formativo del singolo alunno. Rispetto alla presenza di valutazioni non sufficienti, indipendentemente dalle discipline interessate, il Consiglio di classe si orienterà nel seguente modo:

- In presenza di due insufficienze, in linea di massima si ammette alla classe successiva;
- Con tre/quattro insufficienze lievi si valuterà il reale percorso svolto dall'alunno, secondo i criteri sopra indicati;
- In caso di 4 o più insufficienze – di cui alcune gravi - l'alunno non viene ammesso, soprattutto se il percorso formativo risulta non adeguato.

In caso di alunni BES e DSA, gli stessi verranno valutati secondo le indicazioni contenute nell'art. 11 del D. lgs 62/2017 e al percorso esplicitato nel Piano didattico personalizzato; qualora non abbiano conseguito valutazioni sufficienti, i docenti presenteranno una breve relazione nella quale siano evidenziate le strategie didattiche / organizzative e le azioni messe in atto per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento, la motivazione, l'interesse, l'impegno. Una volta appurato che, nonostante gli interventi personalizzati -debitamente documentati - non si è verificato il miglioramento sostanziale nel profitto, si procede come sopra. Nella deliberazione di ammissione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, o il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Gli alunni della scuola Secondaria di I° grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il collegio dei docenti di scuola Secondaria di I° grado concorda che, nel prendere in esame la singola situazione di ogni alunno, terrà conto: • dell'impegno dimostrato durante il percorso scolastico • del miglioramento rispetto al punto di partenza e la capacità di recuperare delle carenze • del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico • delle difficoltà socioculturali di partenza. La decisione di non ammissione verrà attentamente valutata, integrando la presenza oggettiva delle carenze con la considerazione del percorso formativo del singolo alunno. In caso di alunni BES e DSA, gli stessi verranno valutati secondo le indicazioni contenute nell'art. 11 del D. lgs 62/2017 e al percorso esplicitato nel Piano didattico personalizzato; qualora non abbiano conseguito valutazioni sufficienti, i docenti presenteranno una breve relazione nella quale siano evidenziate le strategie didattiche / organizzative e le azioni messe in atto per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento, la motivazione, l'interesse, l'impegno. Una volta appurato che, nonostante gli interventi personalizzati -debitamente documentati - non si è verificato il miglioramento sostanziale nel profitto, si procede come sopra. Nella deliberazione di ammissione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, o il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno Per la valutazione degli alunni e l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e successivi D.M. 741 del 3/10/2017 e Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017. L'ammissione all'Esame di Stato al termine del 1° ciclo di istruzione avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con: • preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico; • preliminare accertamento dello svolgimento, da parte dell'alunno, delle Prove Nazionali Invalsi; • valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2) • determinazione del giudizio di idoneità. Le Prove Invalsi saranno dall'a.s. 2024/2025 requisito di ammissione secondo il D.Lsg. n. 62/2017 (art. 7)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza ed ha realizzato negli anni scolastici precedenti attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione.

Annualmente vengono definiti, dal gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri, la modulistica e il materiale per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione degli alunni con B.E.S., D.S.A. e le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità.

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, mediante docenti curricolari e servizi con esperti esterni come mediatori culturali del Comune.

Questi interventi riescono a favorire l'integrazione e il successo scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza, inoltre, attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, mediante i progetti curricolari già evidenziati nella sezione relativa alla progettazione e attraverso la partecipazione ai progetti proposti da Enti territoriali. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è molto positiva.

<https://www.icesperia.edu.it/scuola/?documento=protocollo-accoglienza-alunni-stranieri-a-s-2025-2026>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie
Coordinatori di classe
Servizi sociali territoriali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è uno strumento che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. In base al DI N.182/2020 che aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, il PEI va redatto in un'ottica di progettualità a breve e lungo termine, tenendo conto di 4 dimensioni fondamentali. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal GLO, "Gruppo di Lavoro Operativo". Il GLO svolge le seguenti funzioni: • elabora, approva e verifica i Piani Educativi Individualizzati (PEI) • verifica del processo d'inclusione • proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno Il Gruppo di lavoro operativo (GLO), si riunisce tre volte l'anno: • "di norma" entro il 31 ottobre per la stesura e l'approvazione del PEI, • entro febbraio/marzo per la verifica intermedia • entro maggio/ giugno per la verifica finale del PEI. Il GLO, comunque, può riunirsi ulteriormente ogni volta che se ne riscontri la necessità. Il GLO è composto: • dal Dirigente Scolastico; • dal Consiglio di Classe o, per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, dai docenti contitolari; • dal supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare della ASL; • dai genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale (art. 15 della legge 104/92); • con la partecipazione delle figure professionali specifiche interne (Funzioni Strumentali, collaboratori scolastici, personale ATA) ed esterne all'Istituzione scolastica (assistenti educativi, operatori dei centri di riabilitazione) che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; • eventuale partecipazione del Referente dell'Ente Comunale.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La comunità e le famiglie sono coinvolte nelle attività educative della scuola attraverso incontri a cadenza periodica. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - un eventuale focus/group per individuare bisogni e aspettative; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI-PDP; - la verifica intermedia e/o finale dei PEI- PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALLIEVI CON DISABILITA' La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle



forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)** In sede di valutazione intermedia e finale, i Consigli di classe/ Team valutano con particolare attenzione le situazioni concernenti gli allievi con DSA adeguatamente certificate, verificando che in corso d'anno: - siano state applicate le indicazioni inserite nella normativa di riferimento; - siano stati predisposti percorsi personalizzati di recupero; - siano valutati sulla base del Piano Didattico Personalizzato. Nello specifico: 1. gli alunni con DSA, durante l'intero anno scolastico, debbono espletare le verifiche degli apprendimenti utilizzando tutti gli strumenti metodologici- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nel PDP, che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle prestazioni da valutare; 2. la valutazione non può derivare esclusivamente dallo svolgimento di prove scritte; 3. a parità del numero di quesiti posti vengono concessi tempi maggiori per l'esecuzione delle verifiche; 4. la valutazione deve dimostrare l'effettivo livello di apprendimento raggiunto, riservando particolare attenzione ai contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)** In sede di valutazione intermedia e finale, i Consigli di classe/Team valutano con particolare attenzione le situazioni concernenti gli allievi individuati come B.E.S., verificando che in corso d'anno: - siano state applicate le indicazioni inserite nella normativa di riferimento; - siano stati predisposti percorsi personalizzati di recupero; - siano valutati sulla base del Piano Didattico Personalizzato. Nello specifico: 1. gli alunni BES, durante l'intero anno scolastico, debbono espletare le verifiche degli apprendimenti utilizzando tutti gli strumenti metodologici -didattici ritenuti più idonei e descritti nel PDP; 2. in sede d'esame non è prevista alcuna misura dispensativa con riduzione del livello degli obiettivi di apprendimento, mentre è possibile concedere strumenti compensativi. **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI** Nel caso di alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana assume grande importanza il Piano Didattico Personalizzato che viene predisposto per tutti gli alunni in difficoltà. Il PDP sarà pertanto uno strumento essenziale di valutazione per l'alunno straniero che permetterà di cogliere lo scarto tra il punto di partenza e il punto di arrivo. Elementi a favore della promozione: • crescita rispetto ai livelli iniziali • possibilità di frequentare proficuamente la classe successiva • impegno rilevante nelle attività didattiche • positiva e documentata partecipazione alle attività extracurricolari Elementi contro la promozione • decrescita rispetto ai livelli iniziali • gravi difficoltà prevedibili nella classe successiva • disimpegno o impegno tardivo nelle attività didattiche. Per gli alunni stranieri giunti in Italia da meno di un anno viene prevista la sospensione della valutazione nel primo quadrimestre (solo nelle discipline con valutazione negativa). **VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI OSPEDALIZZATI** Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso



formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei corsi abbia una durata prevalente, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

INDICAZIONI LEGISLATIVE CONCERNENTI L'ESAME conclusivo del primo ciclo ALUNNI CON DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI di APPRENDIMENTO (DSA) e BES Per la valutazione e gli esami di stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento l'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 sulla valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, stabilisce che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP). Per quanto attiene lo svolgimento dell'esame di Stato, la commissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017. Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le



prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. Alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) Per le alunne e gli alunni con bisogni educativi speciali in sede d'esame non è prevista alcuna misura dispensativa con riduzione del livello degli obiettivi di apprendimento, mentre è possibile concedere strumenti compensativi. Alunni non italofoni Nel caso di alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana assume grande importanza il Piano Didattico Personalizzato che viene predisposto per tutti gli alunni in difficoltà. Il PDP sarà pertanto uno strumento essenziale di valutazione per l'alunno straniero che permetterà di cogliere lo scarto tra il punto di partenza e il punto di arrivo. Studenti ricoverati presso ospedali o luoghi di cura L'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione, in presenza di studenti ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo previsto per il suo svolgimento, può essere sostenuto in ospedale. Lo svolgimento dell'esame di Stato presso l'ospedale in cui è ricoverato lo studente, può riguardare tutte le prove d'esame o solo alcune di esse in relazione alla specifica situazione del candidato. La valutazione degli studenti del primo ciclo che frequentano corsi di istruzione funzionanti presso ospedali o luoghi di cura, così come la loro ammissione all'esame di Stato, sono disciplinati dall'art.22 (commi 1 e 2) del Decreto Legislativo n.62/2017. Per quanto riguarda le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e il suo svolgimento, vengono fornite precise disposizioni nell'art.15 del DM 741/2017. Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti della sezione ospedaliera, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza. Se, invece, gli alunni sono ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In



alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza. Se il periodo di ricovero presso ospedali o luoghi di cura coincide con il periodo previsto per lo svolgimento delle prove nazionali Invalsi, queste, vengono svolte nella struttura in cui lo studente è ricoverato. Le modalità di svolgimento della prova nazionale Invalsi dovrà fare riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno ricoverato. Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato sopra indicate si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per gli studenti impossibilitati a recarsi a scuola per gravi patologie. In casi di particolare gravità e solo qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove scritte anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale Invalsi. Per tutti i candidati ricoverati in ospedale o luoghi di cura oppure in istruzione domiciliare l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti dell'Istituto attuano "progetti per l'accoglienza" che hanno lo scopo di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di spazi accoglienti e sereni stimolanti per la socializzazione e l'integrazione, rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità, promuovere l'autonomia, la relazione, la socializzazione, il rispetto delle regole, prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado. I "progetti per la Continuità" messi in atto nell'Istituto Comprensivo di Esperia hanno lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado nonché al successivo grado di Scuola secondaria di secondo grado. Condizione necessaria per la progettazione di un percorso di continuità è la costituzione di una rete di comunicazione efficace fra i docenti dei tre ordini di Scuola. Nel nostro Istituto si organizzano incontri periodici fra docenti, si promuovono azioni di coordinamento interno, si pianificano le attività di open day da realizzare in maniera laboratoriale, si attuano progetti comuni tra i diversi gradi di scuola: Laboratorio musicale, Progetti tenuti dai docenti della scuola Secondaria di primo grado e rivolti agli alunni delle classi della scuola Primaria tesi al recupero delle abilità di base e allo sviluppo e al potenziamento delle competenze (lingua italiana, competenze logico-



matematiche, lingue straniere), lezioni agli alunni delle classi ponte da parte dei docenti dell'ordine di scuola successivo, visita degli alunni dell'ultimo anno alla scuola di ordine successivo e partecipazione ad attività, laboratori e lezioni concordate fra i docenti dei vari ordini. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita e l'Istituto Comprensivo di Esperia ha sviluppato un progetto Continuità e orientamento che coinvolge il soggetto in un processo di crescita e conoscenza del sé. Tutto il percorso dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia e attraverso l'adolescenza si prolunga nell'età successiva. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria è necessario fornire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando di essere gradualmente meno dipendenti dagli adulti di riferimento per incamminarsi verso l'autonomia. Nella Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Quest'anno è stato finanziato il progetto "Bussola", un percorso di orientamento formativo e informativo che si sviluppa lungo l'arco dell'anno scolastico e rivolto alle classi terze di secondaria. Che non si limita alla semplice presentazione delle scuole superiori (orientamento informativo), ma si concentra sullo sviluppo dell'auto-consapevolezza e delle competenze decisionali degli studenti (orientamento formativo). Utilizza attività laboratoriali, test attitudinali, incontri con esperti e collaborazione con le scuole superiori per fornire agli alunni gli strumenti necessari per compiere una scelta scolastica futura libera, consapevole e realistica. Al tal proposito si stabilisce con gli Istituti di Istruzione Superiore un rapporto di collaborazione che confluisce nel Progetto "Monitoraggio esiti alunni a distanza" allo scopo di creare un Continuum e un piano con assetto verticale per verificare il percorso di inserimento nella scuola superiore degli studenti provenienti dall'Istituto Comprensivo di Esperia, i risultati saranno fondamentali per capire e costruire un percorso formativo completo che continui ad avere al centro del processo d'insegnamento l'alunno nelle varie fasi di crescita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'organizzazione dell' Istituto Comprensivo di Esperia consente di rispondere alle diverse esigenze didattiche e organizzative previste nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado attraverso una mirata distribuzione delle risorse e delle competenze del personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Figure: 1° Collaboratore - 2° Collaboratore (Referente Scuola secondaria di 1° grado) - Referente Scuola dell'Infanzia. Compiti assegnati: 1. Cura il Sito Web della Scuola e supporta i docenti nella gestione del R.E; 2. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti Istituzioni-Enti e Associazioni del territorio; 3. Organizza, relativamente ai plessi, l'orario in caso di sciopero e cura la corretta comunicazione con le famiglie (informazione preventiva e specifiche indicazioni in caso di sospensione delle lezioni o uscite anticipate causa slittamento d'orario); 4. Predisporre eventuali adattamenti d'orario in caso di uscite/gite/iniziativa varie e cura la corretta comunicazione con le famiglie; 5. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 6. Coordina e collabora con le FS, rapportandosi con il DS e le altre figure che operano o risultano coinvolte nella medesima area; 7. Collabora nelle attività di orientamento in entrata, promuovendo e	3
----------------------	--	---



coordinando eventuali iniziative promozionali.

AREA 1: Orientamento e continuità -
Predisposizione, promozione e coordinamento delle attività di accoglienza, orientamento e continuità, anche in collaborazione con famiglie, esperti, associazioni e altre agenzie formative del territorio. Collaborazione con le altre FFSS ed i referenti di Aree e Settori per la realizzazione e pubblicizzazione di progetti/iniziativa relativi al coinvolgimento verticale e alla continuità. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, agli obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 2:
PTOF/RAV/PDM/RENDICONTAZIONE Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità. Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa. Monitoraggio azioni PDM. Monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'attuazione dell'offerta formativa. Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro. Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM. Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM. Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto

Funzione strumentale

4



in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, agli obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 3: BES/Inclusione

Coordinamento delle attività d'area per gli studenti portatori di B.E.S; coordinamento del GLI d'Istituto. Pianificazione, gestione e coordinamento degli incontri GLO. Cura dei rapporti con gli enti preposti alla gestione delle certificazioni e alla gestione delle situazioni di disagio (ASL, servizi sociali...). Raccordo verticale tra gli ordini per il passaggio delle informazioni e la predisposizione di percorsi di accoglienza. Predisposizione di materiale informativo; proposta percorsi di formazione attinenti l'area. Supporto e vigilanza sulla redazione dei PDP e dei PEI; controllo, revisione e aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni. Progettazione e monitoraggio dei protocolli relativi alla gestione delle crisi comportamentali, all'accoglienza degli alunni di origine non italiana, e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Consulenza e proposta di acquisto di sussidi speciali utili alla didattica. Predisposizione del PAI d'Istituto. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, agli obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 4: Area Progetti/Eventi/ viaggi e visite di istruzione- Rapporti con il territorio

Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa di attività inerenti Eventi e visite guidate. Organizzazione, gestione e



coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione. Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale. Cura dei rapporti con il territorio al fine di coordinare reti, progetti in partenariato, iniziative pubbliche. Pubblicizzazione e disseminazione delle attività e delle manifestazioni all'interno e all'esterno della scuola. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, agli obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Capodipartimento	Coordina le riunioni di Dipartimento; coordina e aggiorna il Curricolo verticale.	3
Responsabile di plesso	Vigila e disciplina l'uso del telefono, dei collegamenti ad internet, registra il traffico telefonico e, in caso di eccessive spese, rendicontazione; • Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • Controlla presenza e rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente ed Ata; • Gestione ritardi e permessi alunni; • Vigila sull'immediata esecutività dei provvedimenti delle circolari e degli avvisi del Dirigente Scolastico e degli Uffici Amministrativi; • E' il referente della sicurezza; • Raccoglie i materiali relativi ai progetti con relativa documentazione e li invia alla F.S. POF-didattica; • Redige a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; •	14



Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc..; • Gestisce la prima parte del provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul diario/libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; • Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi delle aule speciali; • Relaziona con gli Enti locali in caso di urgenze o emergenze del plesso in assenza del Dirigente o del primo collaboratore; • Si reca in Sede Centrale almeno una volta a settimana per coordinamento documentazione con la segreteria.

Responsabile di laboratorio

I compiti del Responsabile di Laboratorio sono: □ custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio □ programmazione e gestione delle attività del laboratorio □ controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature □ verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.

1

Animatore digitale

1) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSND, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore). 2) Coinvolgimento della Comunità Scolastica: favorire la partecipazione e stimolare

1



il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune; informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. 4) Partecipazione a percorsi formativi promossi da Enti Esterni. 5) Relazione sulle attività svolte.

Team digitale	Supporto all'animatore digitale nella predisposizione e gestione delle attrezzature digitali, delle attività di formazione e nei progetti relativi all'area digitale.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività inerenti il Curricolo di Educazione civica.	3
Referenti dipartimenti disciplinari	Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico- disciplinare; Stabilire gli strumenti minimi di apprendimento, declinati in termini; Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali/2012; Definire le linee comuni dei Piani di lavoro individuali; Progettare attività di laboratorio di recupero e potenziamento di Italiano, Matematica, Inglese; Definire prove di verifica comune per classi	11



parallele: in ingresso, in itinere e finali, tabulare, analizzare gli esiti, ridurre la varianza nelle classi, ecc.; Promuovere nelle classi, attraverso l'attività didattica, sperimentazione e ricerca-azione; Valutare le proposte di adozione dei libri di testo; Collaborare con il NIV per la stesura/aggiornamento del RAV; Collaborare con Funzioni Strumentali, Collaboratori del DS, Responsabili di plesso per la stesura/aggiornamento del P.d.M.

Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: □ Evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; □ Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; □ Esiti degli studenti; □ Processi (Obiettivi e Priorità); □ Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; □ Definizione di piste di miglioramento; □ Riallineamento: Rendicontazione/RAV-PTOF 2019/22 in collaborazione con la docente F.S. Area 1. □ Il Nucleo provvederà, entro il mese di giugno 2022, a presentare al DS i risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.

N.I.V.

8



Referente INVALSI	Referente prove INVALSI con i seguenti compiti: □- collegarsi periodicamente al Sito dell'Invalsi e controllare novità e date; □- scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; □- gestione iscrizione Scuola Secondaria di I grado e Primaria e rapporti con l'INVALSI; □- raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; □- controllo e invio delle maschere all'Invalsi; □- tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; □- costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi; □- predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; □- presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; - stesura relazione intermedia e finale.	2
Referente formazione docenti	Pianificare, organizzare e monitorare le attività formative per il personale scolastico individuando i bisogni formativi, la collaborazione del piano di formazione e il supporto nella gestione degli eventi formativi.	2
Coordinatori BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordinare la prevenzione, gestire le segnalazioni, supportare gli studenti coinvolti, formare il personale e sensibilizzare le famiglie e la comunità, agendo come punto chiave per monitorare, intervenire e promuovere una cultura del rispetto e della legalità digitale	2



Team Antibullismo	Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo nella scuola, attraverso attività di sensibilizzazione, progetti educativi per studenti, famiglie e personale, monitorando i casi, gestendo le emergenze e collaborando con enti esterni (Polizia Postale, servizi sociali) per garantire un ambiente sereno e sicuro. Seguire corsi di formazione specifici.	5
-------------------	--	---

Commissione oraria Scuola Secondaria di I grado	Progettare e organizzare l'orario delle lezioni e di servizio dei docenti, assicurando una distribuzione equilibrata delle materie, ottimizzando spazi e risorse, e gestendo le esigenze didattiche e logistiche (aule, laboratori) per creare un orario funzionale che rispetti vincoli normativi e contrattuali, elaborando orari provvisori e definitivi e gestendo eventuali rimodulazioni.	2
---	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di potenziamento delle competenze linguistico matematico Attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attività inclusive in presenza di alunni con BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
------------------	---	---

Docente di sostegno	Attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attività inclusive in presenza di alunni con BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e progetti di educazione musicale; organizzazione di eventi e manifestazioni musico-interpretative. Progetti di potenziamento della creatività, delle capacità linguistico-espressive e della prativa musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attività inclusive in presenza di alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende e organizza i servizi amministrativi e coordina il relativo personale posto alle sue dipendenze. Opera nell'ambito dell'ufficio di gestione contabilità e bilancio e si occupa di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione dei trattamenti economici e accessori, progetti di ogni provenienza e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, provvede inoltre alla gestione del programma annuale, delle variazioni, conto consuntivo, liquidazione impegni, accertamenti e riscossioni, svolge i compiti relativi alla procedura degli acquisti e gare (richiesta preventivi, ordinazione e liquidazione fatture), l'invio dei flussi finanziari di bilancio: - Gestione Piano di Lavoro Personale ATA. - Predisposizione contabile del Programma Annuale. - Predisposizione Conto Consuntivo. - Inventario: Registrazione scritture su registro inventario e procedure discarico beni. - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali: 770, IRAP e versamenti con F24 EP. - Contabilità: mandati, reversali, variazioni, radiazioni e tenuta di schede economiche per singoli progetti - Bandi di gara per reperimento di esperti o per la fornitura di beni e servizi. - Cura e tenuta delle schede economiche dei progetti. - Contratti prestazione d'opera professionale con esperti esterni e relativa liquidazione. - Anagrafe delle prestazioni Perla PA. - Acquisti: adempimenti D.I. n. 129/2018, codice contratti pubblici. Acquisti Consip. - Predisposizione cedolino nella liquidazione compensi al Personale con Bilancio della Scuola. - Predisposizione elenchi e pagamento competenze accessorie su NOIPA, comunicazione



accessori fuori sistema su NOIPA. - Predisposizione e invio flusso Uniemens/ListaPosPA del personale.

Ufficio protocollo

1. AREA AFFARI GENERALI – PROTOCOLLO N. 2 UNITA' UNITA'1:
Protocollo in entrata e uscita, archiviazione e pubblicazione on-line atti del settore affari generali; Smistamento della posta elettronica ai destinatari interni ed esterni a se-guito dell'assegnazione della posta elettronica (PEC o PEO) al personale amministrativo dell'area di appartenenza da parte del Dirigente; Invio in conservazione sostitutiva del protocollo e degli archivi in base alla vigente normativa; Comunicazioni ai Comuni in materia di Locali scolastici: attività inerenti alla manutenzione dell'edificio e di plessi, segnalazioni guasti e richieste di intervento per risoluzione inconvenienti; pratiche di furti e atti vandalici; Assemblee, scioperi e permessi sindacali: comunicazione ai docenti e comuni per trasporto alunni; Front-Office: Rapporti con soggetti esterni, informazioni al pubblico; Gestione circolari del Dirigente e tenuta del relativo Registro; Convocazione Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto e R.S.U. su indicazioni del Dirigente; Rilascio certificati / attestazione di servizio e controllo autocertificazioni; Tenuta fascicoli del personale, aggiornamento e trasmissioni; Convenzioni con università per tirocinio /T.F.A.; Iscrizione personale ai corsi di formazione; Supporto all'area personale e sostituzione collega dell'area per convoca-zioni supplenze brevi e saltuarie e fino al termine delle attività didattiche; Supporto all'Area Personale nella istruttoria pratiche di ricostruzione di Carriera; Collaborazione con DSGA e Ufficio Personale per cessazioni servizio – Trattamento quiescenza con utilizzo di Passweb;
UNITA' 2: Protocollo in entrata e uscita, archiviazione e pubblicazione on-line atti del settore affari generali; Smistamento della posta elettronica ai destinatari interni ed esterni a seguito dell'assegnazione della posta elettronica (PEC o PEO) al personale amministrativo dell'area di appartenenza da parte del Dirigente; Comunicazioni ai Comuni in materia di



Locali scolastici: attività inerenti alla manutenzione dell'edificio e di plessi, segnalazioni guasti e richieste di intervento per risoluzione inconvenienti; pratiche di furti e atti vandalici.

Ufficio per la didattica

AREA ALUNNI: Adempimenti relativi a iscrizioni, frequenza e trasferimento alunni con tenuta della documentazione e registrazione dei dati sul AXIOS - SIDI; Gestione operazioni relative agli scrutini ed agli esami, con tenuta dei relativi atti e registri, compilazione e rilascio di diplomi e pagelle; Rilascio attestazioni e certificati alunni; Tenuta dei fascicoli personali degli alunni - Raccolta, rilegatura e sistemazione degli atti per anno scolastico; Esami: predisposizione dei fascicoli e di tutti i documenti necessari; collaborazione con il presidente di commissione e i docenti durante lo svolgimento degli esami; Richieste diplomi, predisposizione, conservazione del registro diplomi e aggiornamento carico/scarico diplomi; Registro elettronico consegna password ai docenti e genitori; Supporto all'attività di orientamento; Registro infortuni alunni, denuncia assicurazione, INAIL e autorità P.S.; Collaborazione con D.S. e D.S.G.A. per organico degli alunni; Convocazione GLH/GLHO e con rapporti con ASL-enti; Statistiche varie e monitoraggi; compilazione della parte riguardante gli alunni; Gestione procedura adozioni libri di testo AIE; Invalsi - inserimento dati di contesto; Elezioni organi collegiali e RSU: predisposizione elenchi, materiali e modulistica per relative elezioni; Rapporti con le famiglie, informazione al pubblico.

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE Predisposizione determina in deroga per supplenze docenti e ATA secondo indicazioni del Dirigente; Predisposizione contratti a tempo determinato come da procedure SIDI ed Axios; presa di servizio, comunicazione ferie, assegno nucleo familiare e richiesta casellario giudiziale per supplenti; Predisposizione contratti personale a tempo indeterminato con relativi adempimenti: documenti di rito, casellario giudiziale e formazione; Comunicazioni obbligatorie e



variazioni Unilav attraverso il portale Anpal; Adempimenti inerenti al personale neo immesso in ruolo: anno di prova – conferma in ruolo; Anagrafe del personale e aggiornamento su gestionale e sul portale SIDI; Gestione richiesta prestiti tramite il portale INPS per la parte riguardante l'istituzione scolastica; Rapporti con soggetti esterni, docenti per le pratiche riguardanti il proprio settore; Collaborazione con il Dirigente per organico personale docente ed ATA; Mobilità: Personale ATA e Docenti; Procedure di computo, riscatto e ricongiunzione ai fini della pensione. Informazione al personale per domande online e inserimento al sistema delle domande di riscatto sul portale INPS per la parte di competenza dell'Istituzione scolastica; Dichiarazione dei servizi - Predisposizione servizi al Sidi per Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi prestati ai fini della carriera e pensionistici; Graduatorie d'Istituto 1[^] - 2[^] - 3[^] fascia – Personale Docente ed A.T.A.; Predisposizione graduatorie interne di Istituto per individuazione soprannumerario; Raccolta dati per predisposizione ferie supplenti al 30 giugno per l'invio del Tabulato ferie supplenti al 30 giugno ed invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato; Pratiche delegazioni e cessioni del quinto a favore dei dipendenti da inviare alla RTS in collaborazione con l'area personale.

AREA MAGAZZINO / ARCHIVIO
/ASSENZE PERSONALE /
PRIVACY

Smistamento posta in collaborazione con i colleghi del protocollo - cura pratiche spedizioni con bolgetta; Predisposizione modulistica e comunicazioni d'intesa con il D.S.G.A. e il Dirigente; Tenuta registro delle partecipazioni alle assemblee sindacali; Controllo delle necessità e richiesta servizi, materiali e beni; Addetto al magazzino, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza; Controllo fornitura di beni e rapporti con i fornitori; Tenuta delle richieste di materiale di pulizia e materiale didattico; Consegna materiale didattico e sussidi didattici al personale docente; Tenuta archivio



corrente; Tenuta archivio di deposito; Supporto all'area personale nella trasmissione dei fascicoli del personale e degli alunni; Archiviazione pratiche personale/alunni; Distribuzione modulistica varie per l'Istituto; Aggiornamenti AXIOS, Backup archivi; Predisposizioni comunicazioni riservate al personale d'intesa con il Dirigente - Accesso agli Atti; Gestione assenze personale a tempo determinato e indeterminato con relativa decurtazione (assenzenet) e richiesta visite fiscali secondo le indicazioni del dirigente; Predisposizione ordini di servizio per prestazioni di lavoro straordinarie, sostituzioni, recuperi, turnazioni del personale ATA in collaborazione con il D.S.G.A.; Inserimento dati a sistema per scioperi sia per statistiche che per decurtazione stipendio sciopnet; Gestione permessi retribuiti per motivi di studi; Rilevazioni SIDI - Rilevazioni legge 104 PERLA PA; Gestione documentazione beneficiari L. 104/92; Adempimenti Relativi al reclutamento di Personale Interno e EA su progetti POF , nomine -ANAGRAFE PRESTAZIONI; Adempimenti Comunicazione infortuni al SIDI per inoltrare pratica all'INAIL, registro infortuni docenti/ATA, denuncia assicurazione, comunicazioni all'autorità di pubblica sicurezza - Adempimenti INAIL; Adempimenti inerente alla privacy Regolamento Europeo GDPR: raccolta materiale, predisposizione incarichi, consegna informativa e pubblicazione sul sito web; Collaborazione con il DSGA negli adempimenti inerenti la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008: predisposizione nomine, raccolta materiale, registro formazione del personale sulla sicurezza, vario; collaborazione con il DSGA nella stesura del PA e del Consuntivo; Comunicazione MEF/RTS accessori fuori sistema per conguaglio fiscale; Predisposizione F24 Online; Collaborazione con DSGA all'attività istruttoria per l'acquisizione di beni e servizi e adempimenti propedeutici alla liquidazione - Richiesta CIG-Ordini (CONSIP/MEPA/MEPI)- adempimenti tracciabilità L.136/2010- DURC sportello unico prev.le- Verifiche Equitalia- adempimenti tracciabilità; Supporto all'area personale per la gestione delle posizioni assicurative tramite applicativo



Passweb.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.icesperia.edu.it/web/registro-elettronico>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.icesperia.edu.it

Sportello digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Suor Orsola Benincasa Napoli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università LUMSA - Roma**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Europea - Roma

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Università dell'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi Link Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'affidamento dei servizi di cassa per un quadriennio dal 01/07/2024 al 30/06/2028

Azioni realizzate/da realizzare

- servizio di cassa

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OEPAC "La Girella"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Formazione degli operatori educativi per l'autonomia e la



comunicazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) - IIS Pontecorvo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative

AREA DELLA METODOLOGIA E DELLA DIDATTICA Lezioni in presenza e on line, elaborazione di un project work da caricare in piattaforma.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione Piattaforme e Corsi proposti dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sull' utilizzo delle piattaforme più diffuse

AREA INFORMATICA E DELLE TIC Approfondimento all'uso della LIM nella didattica

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione Piattaforme e Corsi proposti dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

AREA INCLUSIONE E DISABILITA' Didattica e metodologia per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione STEM

• Autoformazione STEM in vista del PON STEM (formazione sul campo, attività laboratoriali con le proprie classi utilizzando i dispositivi e la strumentazione nel laboratorio STEM; trasferimento di competenze in ambito computazionale ai docenti di discipline scientifiche da parte di docenti già formati interni, altrimenti FORMAZIONE STEM con esperti esterni

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione Piattaforme e Corsi proposti dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione professionale disciplinare

Metodologia e didattica disciplinare con particolare attenzione all'impiego di nuove tecnologie e modalità di insegnamento

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione Piattaforme e Corsi proposti dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Prevenzione Bullismo e



Cyberbullismo

- Seminari per la prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

Corsi di formazione per neoassunti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DM 65/2023 Formazione



linguistica finalizzata alla certificazione di B1

AREA LINGUISTICA L2 (INGLESE) Corso di formazione lingua inglese (livello B1- certificazioni B1)

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione Piattaforma Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività di formazione Piattaforma Futura

Titolo attività di formazione: Corso prevenzione e sicurezza sul lavoro

Formazione sulla sicurezza (obbligatoria per tutti i docenti non formati)

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scuola In-Canto

Incontri con esperti esterni presso il Teatro san Carlo di Napoli

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primi passi nella didattica immersiva

Nel percorso informativo si introdurranno i concetti di Realtà Virtuale (VR) e Realtà Aumentata (AR) per esplorare come possono essere applicati nell'ambito dell'istruzione, inclusa la loro connessione con progetti di narrazione digitale. Attraverso l'illustrazione di attività da implementare in aula, i partecipanti apprenderanno come pianificare e guidare le loro prime iniziative in ambito di realtà virtuale, aumentata e Metaverso; Non mancherà l'opportunità di conoscere come sviluppare varie forme di oggetti e mondi virtuali attraverso la didattica immersiva e i visori.

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	POLO FORMATIVO PNRR – SCUOLA FUTURA



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

POLO FORMATIVO PNRR – SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: *Giornalismo e Podcasting nella didattica digitale

" Il corso mira a fornire ai docenti strumenti e metodologie per creare un Blog/Web Magazine scolastico con l'integrazione di Podcast tematici. Seguendo le direttive del PNSD e Digicomp 2.2, l'intento è di promuovere giornalismo scolastico e scrittura collaborativa. Tra gli obiettivi vi sono competenze digitali, cittadinanza digitale, team working e remote learning, favorendo la divulgazione di attività e iniziative scolastiche. L'obiettivo principale è migliorare comunicazione e lavoro di squadra tra redattori, sfruttando strumenti digitali e cloud per collaborare in un ambiente ibrido, potenziando scrittura cooperativa, gestione archivi, ricerca fonti, creazione contenuti multimediali e competenze di web writing."

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: *Master in "Intelligenza



Emotiva pratica per la Scuola dell'Infanzia"

La finalità generale del Master online in Intelligenza Emotiva pratica per la Scuola dell'Infanzia è trasmettere competenze pratiche a insegnanti ed educatori da impiegare in laboratori espressivo-corporei in classe per rispondere ai bisogni di sviluppo psico-corporeo, affettivo-relazionale ed emotivo dei bambini e delle bambine nella fascia di età pre-scolare.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

ARTEDO NETWORK - Ente Accreditato MIUR adeguato alla Dir. 170/2016

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARTEDO NETWORK - Ente Accreditato MIUR adeguato alla Dir. 170/2016

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (Dirigenti scolastici, DSGA, personale ATA, Docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.



Destinatari Dirigenti scolastici, DSGA, personale ATA, Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete POLO FORMATIVO PNRR – SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Attività di aggiornamento annuale del personale scolastico sulla sicurezza

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: DM 65/2023 Formazione linguistica - metodologia CLIL

Corso di formazione di 26 ore sulla metodologia CLIL - British School - modalità in presenza e/o online

Formazione di Scuola/Rete Attività di formazione Piattaforma Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività di formazione Piattaforma Futura

Titolo attività di formazione: DM 66/2023 - FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Percorsi di Formazione sulla transizione digitale: - n. 5 corsi on line da 20 ore ciascuno - n. 3 laboratori in presenza da 20 ore ciascuno - n.1 laboratorio in presenza: METODOLOGIE DIDATTICHE DEL PENSIERO E DEL LINGUAGGIO COMPUTAZIONALE da 20 ore.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 66/2023 - PERCORSI DI FORMAZIONE ON LINE



Corsi on line: - n. 1 percorso da n. 20 ore EIPASS 7 moduli standard (comprensivo di certificazione e validazione) - n. 1 percorso da n. 20 ore AI & DIDATTICA - n. 1 percorso da n. 20 ore Insegnare le STEM - n. 1 percorso da n. 20 ore Metodologie didattiche innovative - n. 1 percorso da n. 20 ore Digital Empowerment per la creazione di App. Laboratori di formazione sul campo: - n.1 percorso da n. 20 ore AI & DIDATTICA - n.1 percorso da n. 20 ore Metodologie didattiche innovative - n.1 percorso da n. 20 ore Digital Empowerment per la creazione di App

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Corsi accreditati MIUR

- CSEN/ALAGNA Corso di formazione rivolto a tutti i docenti come strumento di inclusione sociale, come creare le migliori condizioni per contrastare la dispersione scolastica e migliorare l'inclusione degli alunni con BES attraverso sport invernali. - Webinar "La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA): strategie, indicazioni pratiche e strumenti operativi per la didattica e l'inclusione di alunni con bisogni comunicativi complessi. - Stanze sensoriali: autoregolazione e rilassamento (INF./PRIM.) LUCERNA (percorsi formativi per attività didattiche innovative in ambito STEM) Si incentiva lo stimming, cioè la ricerca di sensazioni che aiutano a sentirsi più a proprio agio e permettono l'autoregolazione... - Da STEM a STEAM ..più creatività nel digitale LUCERNA_STEAM introduce una lettera in più nel famoso acronimo Science, Technology, Engineering, and Math aggiungendo la A di Art. Verranno proposte strategie per aggiornare delle UdA da STEM a STEAM per discipline letterarie, tecnologiche e matematiche,-scientifiche.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma SOFIA

Titolo attività di formazione: POLO FORMATIVO PNRR – SCUOLA FUTURA /PIATTAFORMA SOFIA- ENTI EROGATORI ACCREDITATI MIUR DM 66

- LUMSA Approcci multidisciplinari nella progettazione nella scuola primaria o in generale del I ciclo. Le Unità formative si propongono di affrontare, in incontri seminariali online organizzati con proposte di attività interattive, una serie di temi utili allo sviluppo professionale degli insegnanti. - Corsi sulla sicurezza In occasione della Giornata sulla sicurezza sul lavoro nella scuola. - Webinar Costruire il gesto grafico nella scuola dell'Infanzia Il percorso che il bambino deve affrontare per giungere alla scrittura. Importanza di educare movimenti e sensi in relazione all'utilizzo di device informatici per bimbi piccoli. - Corsi relativi alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali.

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione incentivata per le figure di sistema

Il percorso ha la durata complessiva di 30 ore, interamente online, organizzato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Indire, è erogato attraverso la piattaforma "Scuola Futura" del PNRR. E' destinato ai docenti di ruolo che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. E' suddiviso in 9 moduli al termine del quale il corsista deve produrre un elaborato ed un test finale.

Destinatari	Docenti Figure di sistema
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Scuola Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Futura

Approfondimento



FORMAZIONE PROFESSIONALE DOCENTI

Per l'a.s. 2022/23 la scuola ha raccolto attraverso le riunioni dipartimentali e gli incontri tra docenti per aggiornamento del Curricolo verticale, le esigenze formative dei docenti che risultano essere:

- 1- AREA DELLA METODOLOGIA E DELLA DIDATTICA Strategie didattiche innovative

- 2- AREA INFORMATICA E DELLE TIC Approfondimento all'uso della LIM nella didattica - Corso sull' utilizzo delle piattaforme più diffuse

- 3- AREA PSICOPEDAGOGICA La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni

- 4- AREA RELAZIONALE, DELLA COMUNICAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE - Gestione degli alunni in difficoltà

- 5- AREA INCLUSIONE E DISABILITA' Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale

- 6- AREA LINGUISTICA L2 (INGLESE) Corso di formazione lingua inglese (livello A2, B1- certificazioni B2-C1)

-

- Formazione per docenti curricolari e di sostegno sulla "Didattica inclusiva"



- Autoformazione STEM in vista del PON STEM (formazione sul campo, attività laboratoriali con le proprie classi utilizzando i dispositivi e la strumentazione nel laboratorio STEM; trasferimento di competenze in ambito computazionale ai docenti di discipline scientifiche da parte di docenti già formati interni, altrimenti FORMAZIONE STEM con esperti esterni).
- Formazione sulla sicurezza (obbligatoria per tutti i docenti non formati)
- Formazione professionale disciplinare.

Si propongono inoltre le seguenti tematiche:

- Formazione neo-assunti
- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art.1 della legge 30 dicembre 2020, n.178 – DM del 21/06/2021.
- Percorsi di formazione per docenti sulla valutazione per competenze per giungere alla definizione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.
- Convegni e Incontri strutturati su tematiche trasversali.



- Seminari per la prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo.
- Sicurezza nella scuola (in sede e/o in rete con altre scuole)
- Corsi di formazione organizzati dalla scuola Capofila di Ambito territoriale 20 .

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole, Snodi formativi ed Enti territoriali.

"L'educazione Alimentare e l'attività motoria quale binario fondamentale e inscindibile per l'Educazione alla Salute" Corso frequentato da docenti della Scuola Primaria



- RLS (Sicurezza sul Lavoro)
- Segreteria Digitale (Registro Elettronico Axios)
- Pensione-carriera- Contributi previdenziali ed assistenziali.